

BILANCIO 2019



EI TOWERS S.p.A.

Via Zanella, 21 - 20851 Lissone (MB)

Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro

Imprese di Monza e Brianza: 12916980159

Partita IVA: 01055010969

www.eitowers.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di F2i TLC 1 S.p.A.



INDICE

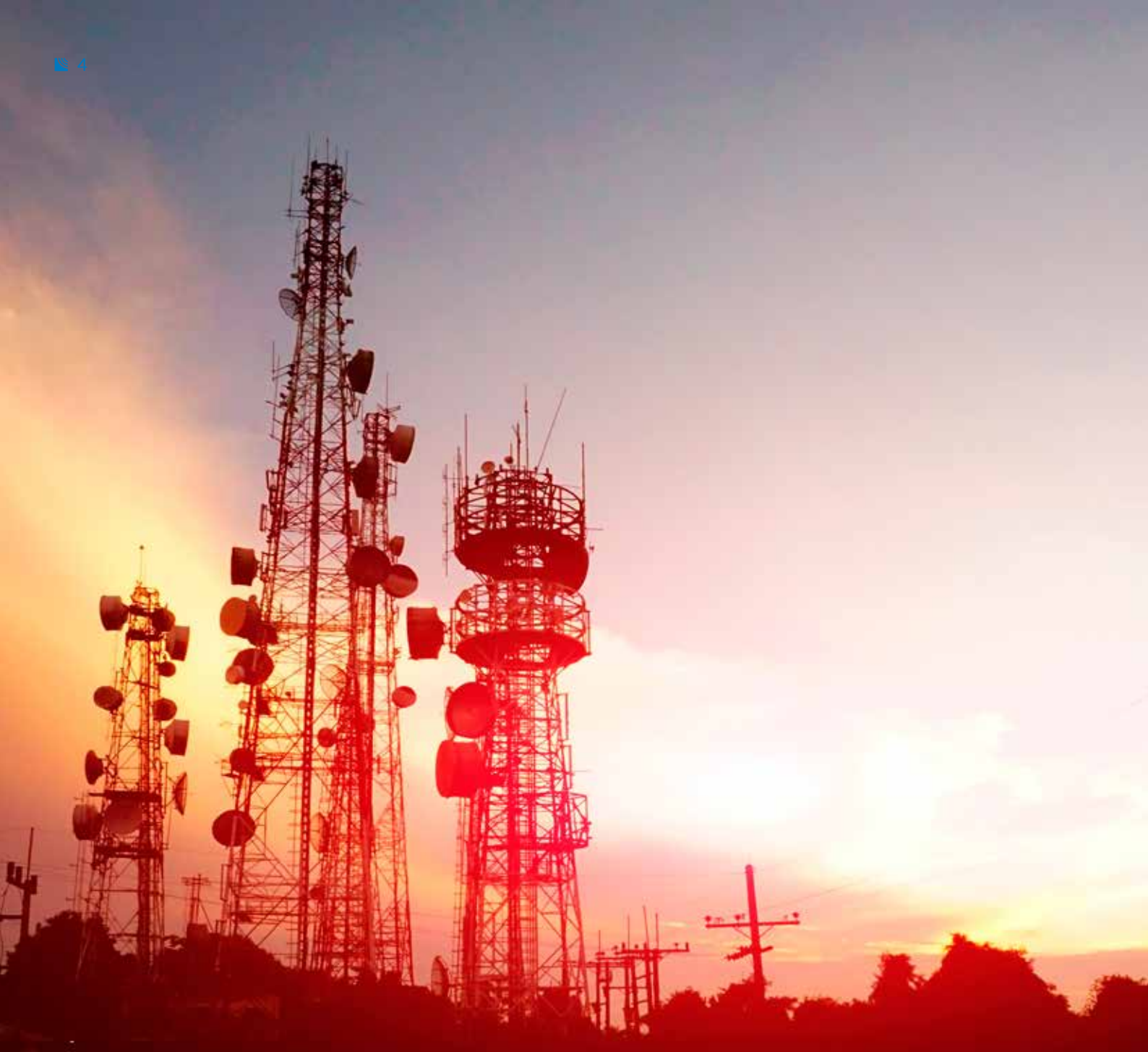
01 Bilancio Consolidato e Bilancio d'esercizio 2019

Relazione degli amministratori sulla gestione	4
Organi sociali	5
Dati economico-finanziari di sintesi	6
Relazione degli amministratori sulla gestione	7
Eventi significativi e principali operazioni societarie dell'esercizio	8
Le principali società del Gruppo	8
Andamento della gestione	8
Analisi dei risultati consolidati	8
Analisi dei risultati della capogruppo	12
Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto	15
Risorse Umane (Gruppo)	17
Risorse Umane (EI Towers S.p.A.)	18
Informazioni ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile	19
Altre informazioni	20
Eventi successivi al 31 dicembre 2019	21
Evoluzione prevedibile della gestione	21
Destinazione del Risultato di esercizio	21

02 Gruppo EI Towers

Bilancio consolidato 2019 - Prospetti contabili e note esplicative	22
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	23
Conto economico consolidato	25
Conto economico complessivo consolidato	26
Rendiconto finanziario consolidato	27
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto consolidato	28
Note esplicative	29

Commenti alle principali voci dell'Attivo	45
Commenti alle principali voci del Passivo	53
Commenti alle principali voci del Conto economico	59
Commento alle principali voci del Rendiconto Finanziario	62
Altre informazioni	63
Elenco delle partecipazioni assunte nella situazione contabile consolidata al 31 dicembre 2019	68
Relazione della Società di Revisione	69
03 El Towers S.p.A.	
Bilancio 2019 - Prospetti contabili e note esplicative	72
Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019	73
Conto economico al 31 dicembre 2019	75
Conto economico complessivo al 31 dicembre 2019	76
Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2019	77
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018	78
Note esplicative	79
Commenti alle principali voci delle Attività	92
Commenti alle principali voci del Patrimonio Netto e delle Passività	102
Commenti alle principali voci del Conto economico	108
Commento alle principali voci del Rendiconto Finanziario	112
Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile	117
Allegati	119
Prospetto riepilogativo dell'ultimo Bilancio delle Società controllate incluse nel consolidamento	119
Elenco delle partecipazioni in Imprese controllate e collegate e a controllo congiunto	122
Relazione della Società di Revisione	123
Relazione del Collegio Sindacale	126



01

BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Mangiagalli
Vice Presidente	Simone Sole
Amministratore Delegato	Guido Barbieri
Consiglieri	Fabio Albano Paolo Angelo Giuseppe Bugini Lorenzo di Gioacchino Marco Mezzetti Mauro Miglio Alessandra Moiana Luigi Motta

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marco Armarolli
Sindaci Effettivi	Roberto Cassader Massimo Rodolfo Mario Trotter

Società di revisione	EY S.p.A.
-----------------------------	-----------

DATI ECONOMICO-FINANZIARI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(milioni di euro)

	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	282,7	271,9
EBITDA Adjusted (*)	177,1	140,2
EBITDA (**)	173,5	137,3
Risultato operativo (EBIT)	79,7	96,3
Risultato prima delle imposte	62,2	90,7
Risultato netto	50,0	64,3

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(milioni di euro)

	31/12/2019	31/12/2018
Capitale investito netto	2.089,3	824,2
Patrimonio netto	1.139,4	578,4
Posizione finanziaria netta	(949,9)	(245,9)

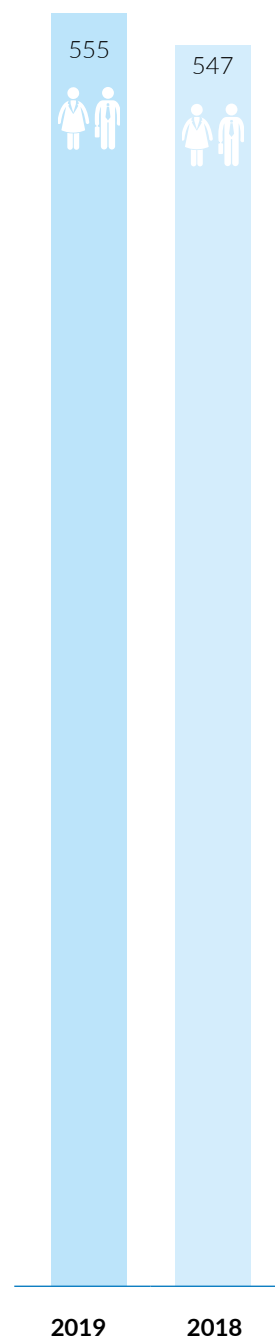
PRINCIPALI INDICATORI

(milioni di euro)

	2019	2018
EBITDA Adjusted (*) / Ricavi	62,6%	51,6%
EBITDA (**) / Ricavi	61,4%	50,5%
EBIT / Ricavi	28,2%	35,4%
Risultato prima delle imposte / Ricavi	22,0%	33,4%
Risultato netto / Ricavi	17,7%	23,6%

Dati 2018 Restated (***)

PERSONALE



(*) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti, dei componenti economici non ordinari relativi ad operazioni di aggregazione d'impresa ai sensi dell'IFRS 3, ad incentivi all'esodo di personale dipendente e ad eventuali oneri relativi ad operazioni atipiche e/o inusuali.

(**) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

(***) I dati relativi all'esercizio 2018 sono stati riesposti per recepire retroattivamente gli effetti del processo di allocazione definitiva ("Purchase Price Allocation") delle attività e passività acquisite a seguito di operazioni di aggregazione aziendale del 2018.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

come noto nell'esercizio in corso è proseguito il percorso di crescita, sia organica che tramite acquisizioni di società ed *assets* sul territorio nazionale, avente come obiettivo quello di incrementare la presenza del Gruppo come fornitore di servizi nei settori del *broadcast* televisivo, radiofonico e delle telecomunicazioni mobili.

In questo contesto assume particolare rilevanza l'acquisizione nel mese di dicembre della società NetCo S.p.A., costituita a seguito della scissione del *business* "Network" da parte di Persidera S.p.A., società in precedenza detenuta da TIM S.p.A. e GEDI Gruppo Editoriale S.p.A., per un investimento complessivo di euro 177 milioni finanziato con un bank loan con scadenza luglio 2023.

Con riferimento ai risultati del periodo in confronto a quelli dell'esercizio precedente, si evidenzia che il nuovo principio contabile IFRS 16, applicato a partire dal 1° gennaio 2019, ha comportato effetti significativi su alcune voci del Bilancio così come descritto nelle Note esplicative e già anticipato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Inoltre, come meglio descritto nel paragrafo Eventi ed operazioni di rilievo, nel periodo si è perfezionata la fusione inversa in El Towers S.p.A. delle controllanti 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A., che ha avuto effetti rilevanti sia sulla struttura patrimoniale e finanziaria che sul conto economico del Gruppo, *in primis* per l'incremento dell'indebitamento finanziario per il push down del debito bancario contratto da 2i Towers Holding S.p.A. nel contesto dell'Offerta Pubblica di acquisto su El Towers S.p.A. e per l'allocatione di parte del disavanzo da fusione generatosi ad attività a vita utile definita, con conseguente impatto sugli oneri finanziari e sugli ammortamenti contabilizzati a conto economico.

Gli effetti della fusione inversa e quelli derivanti dal processo di allocatione del disavanzo sono dettagliati nelle Note esplicative.

Si evidenzia infine che i dati patrimoniali relativi all'esercizio 2018 sono stati riesposti per recepire retroattivamente gli effetti del processo di *Purchase Price Allocation* delle aggregazioni aziendali effettuate nel 2018.

Per i motivi sopra esposti, i risultati economico-finanziari consolidati dell'esercizio 2019, in sintesi riportati di seguito, non sono pienamente comparabili con quelli del 2018.

- Ricavi caratteristici pari ad euro 282,7 milioni, in incremento del 4% rispetto al dato relativo al medesimo periodo dell'anno precedente (euro 271,9 milioni);
- EBITDA Adjusted¹ pari ad euro 177,1 milioni rispetto ad euro 140,2 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi pari al 62,6%;
- EBITDA ad euro 173,5 milioni (euro 137,3 milioni nel 2018), pari al 61,4% dei ricavi;
- Risultato operativo (EBIT) pari ad euro 79,7 milioni (euro 96,3 milioni nel 2018), redditività operativa al 28,2%;
- Risultato ante imposte pari ad euro 62,1 milioni a fronte di euro 90,7 milioni nel 2018;
- Risultato netto pari ad euro 50 milioni, in calo rispetto ad euro 64,4 milioni del 2018, essenzialmente per la maggiore incidenza di ammortamenti ed oneri finanziari conseguenti alla citata operazione di aggregazione aziendale;
- Posizione finanziaria netta negativa per euro 949,9 milioni rispetto ad euro 245,9 milioni a fine 2018;
- Capitale investito netto pari ad euro 2.089,4 milioni (euro 824,2 milioni al 31 dicembre 2018).
- La capogruppo El Towers S.p.A. chiude con ricavi caratteristici per euro 225,3 milioni (+0,6% rispetto al 2018), EBITDA Adjusted per euro 130,9 milioni, risultato operativo (EBIT) per euro 64,8 milioni ed un utile netto di euro 37,2 milioni (euro 58,2 milioni nel 2018).

Nella definizione della tempistica di approvazione del progetto di bilancio 2019, la Società si è avvalsa del termine previsto dall'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (cd. Decreto Cura Italia) per la convocazione dell'Assemblea ordinaria.

¹ Di seguito la riconciliazione fra EBITDA e EBITDA Adjusted (valori in euro migliaia):

	2019	2018
EBITDA	173.472	137.329
Oneri da acquisizione	2.503	2.058
Oneri per incentivi all'esodo	1.123	801
EBITDA Adjusted	177.097	140.188

EVENTI SIGNIFICATIVI E PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE DELL'ESERCIZIO

In data 21 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione di El Towers S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società delle controllanti 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. (c.d. "fusione inversa"), secondo la procedura prevista dagli artt. 2501-bis e seguenti del Codice Civile. La fusione è stata successivamente approvata dall'Assemblea dei soci tenutasi il 24 gennaio ed ha avuto efficacia civilistica e fiscale in data 29 marzo. In data 4 giugno El Towers S.p.A. ha stipulato con TIM S.p.A. e GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. uno Share Purchase Agreement avente per oggetto l'acquisto del 100% del capitale sociale di una società (NetCo S.p.A.) conferitaria del *business* "Network" da parte di Persidera S.p.A., società detenuta dalle predette TIM S.p.A. e GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

La costituzione di NetCo S.p.A. e la successiva compravendita si sono perfezionate in data 2 dicembre.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di M&A con uno specifico focus sul segmento delle telecomunicazioni *wireless* (tramite la controllata Towertel S.p.A.) e del *broadcast* radiofonico (tramite la controllata EIT Radio S.r.l.); in particolare, sono state acquisite otto società, poi *incorporate* nelle rispettive società acquirenti, ed alcuni *assets* (postazioni trasmissive e portafoglio contratti).

Per i dettagli delle predette acquisizioni si rimanda alle *Note esplicative*.

LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Le principali società del Gruppo, oltre alla capogruppo El Towers S.p.A., sono le società controllate al 100% NetCo

S.p.A., Towertel S.p.A. ed EIT Radio S.r.l. e la società controllata al 95% Nettrotter S.r.l..

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Gruppo El Towers rappresenta uno dei principali operatori nazionali nel settore delle infrastrutture delle reti di comunicazione elettronica, svolgendo la propria attività a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazione mobile attraverso contratti pluriennali. In particolare, le società del Gruppo offrono l'ospitalità sulle proprie infrastrutture nonché una serie di servizi connessi quali assistenza tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria, logistica, progettazione.

Inoltre, attraverso le proprie centrali operative e le infrastrutture di rete, il Gruppo offre il servizio di gestione del segnale televisivo a favore di operatori *broadcast* nazionali. L'attività caratteristica non è soggetta a fenomeni di stagionalità ed è relativamente decorrelata rispetto al ciclo

economico in virtù del fatto che i contratti di ospitalità sulle postazioni di trasmissione sono a lungo termine ed i servizi offerti sono particolarmente critici per i clienti, in quanto essenziali per la trasmissione del segnale.

Come già evidenziato, pur a fronte di un incremento dei ricavi e delle azioni di efficienza che hanno determinato una riduzione dei costi operativi a parità di perimetro, il risultato netto risulta in calo rispetto all'esercizio precedente per i maggiori ammortamenti ed oneri finanziari conseguenti alle operazioni societarie già citate.

ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Di seguito si presenta l'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

La forma e i contenuti dei prospetti economici, patrimoniali e di rendiconto finanziario di seguito sono esposti in forma riclassificata rispetto a quelli contenuti nei successivi Prospetti di bilancio al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative. Per tali grandezze vengono fornite le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le

apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

RISULTATI ECONOMICI

Nei successivi prospetti di conto economico consolidato sono indicati i risultati intermedi relativi al margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted, all'EBITDA ed al Risultato Operativo (EBIT).



In particolare, l'EBITDA Adjusted rappresenta la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti, dei componenti economici non ordinari relativi ad operazioni di aggregazione d'impresa ai sensi dell'IFRS 3, ad incentivi all'esodo di personale dipendente e ad eventuali oneri relativi ad operazioni atipiche e/o inusuali.

L'EBITDA rappresenta la differenza tra i ricavi consolidati ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

Il Risultato Operativo (EBIT) è ottenuto sottraendo dall'EBITDA i costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	2019		2018	
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	282.726	100,0%	271.876	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.178		421	
Ricavi totali	283.904		272.297	
Costi operativi	106.807		132.109	
EBITDA Adjusted	177.097	62,6%	140.188	51,6%
Componenti economici non ordinari	(3.625)		(2.859)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	173.472	61,4%	137.329	50,5%
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	93.765		41.075	
Risultato operativo (EBIT)	79.707	28,2%	96.254	35,4%
Oneri finanziari netti	(17.551)		(5.520)	
Risultato prima delle imposte (EBT)	62.156	22,0%	90.734	33,4%
Imposte	(12.185)		(26.437)	
Risultato netto	49.971	17,7%	64.297	23,6%
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	138		76	
Risultato netto di competenza del Gruppo	50.109	17,7%	64.373	23,7%

I dati relativi all'esercizio 2018 sono stati riesposti per recepire retroattivamente gli effetti del processo di allocazione definitiva ("Purchase Price Allocation") delle attività e passività acquisite a seguito di operazioni di aggregazione aziendale del 2018.

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nel 2019 ad euro 282.726 mila e si riferiscono essenzialmente alla fornitura di servizi di ospitalità agli operatori di telecomunicazione *wireless* nonché ai medesimi servizi unitamente all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, assistenza, manutenzione, logistica e servizi accessori nei confronti degli operatori televisivi e radiofonici. Rispetto all'esercizio precedente la crescita è del 4%, dovuta essenzialmente all'apporto delle società ed *asset* acquisiti.

Nel corso del periodo sono stati contabilizzati oneri non ordinari per euro 3.625 mila, relativi quanto ad euro 2.503 mila ad operazioni straordinarie di acquisizione incluse nella voce Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi dei Prospetti di bilancio, e per i restanti euro 1.123 mila a costi del personale per incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nella voce Costo del personale dei Prospetti di bilancio (euro 2.859 mila nel 2018, riferiti quanto ad euro 2.058 mila ad operazioni straordinarie di acquisizione ed euro 801 mila ad incentivi all'esodo di dipendenti).

Esclusi tali oneri, i costi operativi ammontano complessivamente ad euro 106.807 mila, in sensibile decremento rispetto all'anno precedente sia per le azioni di efficienza implementate nel periodo, che hanno più che compensato i costi inerenti le società nel frattempo acquisite, che per gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16.

L'EBITDA Adjusted ammonta ad euro 177.097 mila, per un'incidenza sui ricavi del 62,6%, e l'EBITDA si attesta ad euro 173.472 mila (61,3% dei ricavi).

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 93.765 mila, si incrementano in maniera significativa rispetto al 2018 essenzialmente per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 e dell'allocation del disavanzo da fusione già citato, e si riferiscono quanto ad euro 27.220 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 43.741 mila al portafoglio contratti e clienti, euro 20.932 mila alle attività per diritto d'uso contabilizzate ai sensi dell'IFRS 16 e per i restanti euro 1.872 mila ad altre immobilizzazioni immateriali.

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 79.707 mila, per una redditività operativa del 28,2%.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 17.551 mila, sono in significativo incremento essenzialmente a seguito della differente struttura dell'indebitamento conseguente alla fusione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. in EI Towers S.p.A. ed il conseguente *push down* del debito contratto per l'Offerta Pubblica di Acquisto ed alla contabilizzazione di oneri finanziari per *lease* in applicazione dell'IFRS 16.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 62.156 mila (22% dei ricavi), mentre il risultato si attesta ad euro 49.971 mila, in decremento rispetto al 2018 per la maggiore incidenza di ammortamenti ed oneri finanziari in precedenza descritti, di cui euro 50.109 mila di competenza del Gruppo ed una perdita di euro 138 mila di competenza di terzi azionisti essenzialmente riferibile alla quota di minoranza della società Nettrotter S.r.l.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito vengono presentati i prospetti di Stato Patrimoniale sintetico, esposti in forma riclassificata al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dal Debito finanziario lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e delle Altre Attività finanziarie.

Tali prospetti differiscono pertanto rispetto allo schema patrimoniale contenuto nei prospetti obbligatori di bilancio, predisposto secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività.

La voce Capitale circolante netto include le attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

	31/12/2019		31/12/2018 (*)	
Capitale circolante netto	(14.833)	-0,7%	(37.756)	-4,6%
Avviamento	1.107.766		496.501	
Altre attività non correnti	1.288.545		451.425	
Passività non correnti	(292.167)		(85.957)	
Capitale immobilizzato	2.104.144	100,7%	861.969	104,6%
Capitale investito netto	2.089.311	100,0%	824.213	100,0%
Posizione finanziaria netta	949.927	45,5%	245.859	29,8%
Patrimonio netto di Gruppo	1.138.085	54,5%	578.316	70,2%
Patrimonio netto di terzi	1.299	0,1%	38	0,0%
Posizione finanziaria e patrimonio netto	2.089.311	100,0%	824.213	100,0%

I dati relativi all'esercizio 2018 sono stati riesposti per recepire retroattivamente gli effetti del processo di allocazione definitiva ("Purchase Price Allocation") delle attività e passività acquisite a seguito di operazioni di aggregazione aziendale del 2018.

La variazione del capitale circolante netto è essenzialmente dovuta all'incasso anticipato nel 2018 di corrispettivi relativi a prestazioni di competenza 2019 per euro 20.409 mila ed al giroconto di risconti attivi ad Attività per diritti d'uso in applicazione dell'IFRS 16 ed altri movimenti per complessivi euro 2.514 mila.

L'incremento dell'avviamento è conseguente alla fusione inversa di 2i Towers S.p.A. e 2i Towers Holding S.p.A. in El Towers S.p.A. ed alle allocazioni provvisorie delle operazioni di *business combination*, inclusa l'acquisizione di NetCo S.p.A., al netto delle quote allocate come meglio dettagliato nelle Note esplicative.

Con riferimento all'allocazione provvisoria dei corrispettivi delle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio, come previsto dall'IFRS 3 entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare il *fair value* delle attività nette acquisite e delle passività assunte.

Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

L'incremento delle altre attività non correnti è essenzialmente conseguente all'allocazione del disavanzo generatosi con la fusione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. in El Towers S.p.A. ad attività a vita utile definita, ed in particolare al Portafoglio contratti e clienti, come dettagliato nelle Note esplicative.

Il Patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2019 è di euro 1.138.085 mila, pari al 54,5% del Capitale investito netto, in significativo incremento rispetto a fine 2018 principalmente in virtù della fusione inversa di 2i Towers S.p.A. e 2i Towers Holding S.p.A. in El Towers S.p.A., come meglio evidenziato nel Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato.

La Posizione finanziaria netta è pari ad euro 949.927 mila rispetto ad euro 245.859 mila del 31 dicembre 2018,

influenzata dalle operazioni straordinarie già commentate e dal debito per *lease* pari ad euro 69.474 mila contabilizzato in applicazione dell'IFRS 16.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

Il flusso monetario generato da attività operativa è influenzato del già citato incasso anticipato nel 2018 di corrispettivi relativi a prestazioni di competenza 2019 per euro 20.409 mila.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce principalmente ad investimenti ordinari per euro 10.424 mila, acquisti di *asset* (terreni, contratti e rami d'azienda) per euro 3.610 mila ed aggregazioni d'impresa per euro 196.397 mila.

Il flusso per attività di finanziamento include utilizzi di linee di credito bancario per euro 177.124 mila, rimborso di passività per *lease* per euro 30.157 mila, distribuzione di dividendi per euro 41.828 mila ed interessi netti corrisposti per euro 14.738 mila.

RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI DI CASSA

(migliaia di euro)

	2019	2018
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	120.635	132.465
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(210.355)	(80.080)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	90.401	(51.736)
Flusso monetario netto del periodo	681	649

ANALISI DEI RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

RISULTATI ECONOMICI

Di seguito viene esposto il conto economico sintetico dell'esercizio 2019 della capogruppo EI Towers S.p.A., raffrontato rispetto al precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

	2019		2018	
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	225.253	100,0%	223.858	100,0%
Altri ricavi e proventi	301		43	
Ricavi totali	225.554		223.901	
Costi operativi	94.666		112.392	
EBITDA Adjusted	130.888	58,1%	111.509	49,8%
Componenti economici non ordinari	(3.163)		(1.626)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	127.725	56,7%	109.883	49,1%
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	62.924		26.033	
Risultato operativo (EBIT)	64.801	28,8%	83.850	37,5%
Svalutazione partecipazioni	(6.175)		0	
Oneri finanziari netti	(12.031)		(1.762)	
Risultato prima delle imposte (EBT)	46.595	20,7%	82.088	36,7%
Imposte	(9.395)		(23.869)	
Risultato netto	37.200	16,5%	58.219	26,0%

I Ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nell'esercizio 2019 ad euro 225.253 mila (+0,6% sul 2018), e si riferiscono essenzialmente alla fornitura di servizi di ospitalità e all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, assistenza, manutenzione, logistica e servizi accessori nei confronti degli operatori televisivi.

I Costi operativi si decrementano sensibilmente rispetto al 2018 in virtù delle azioni di efficienza effettuate e per gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16 e sono principalmente composti da costi per il personale per euro 37.859 mila (al netto di euro 1.123 mila relativi ad incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nei componenti economici non ordinari) e costi per prestazione di servizi ed altri oneri di gestione per euro 56.807 mila (al netto di euro 2.040 mila relativi ad oneri per operazioni di *business combination* e riclassificati tra i componenti economici non ordinari).

L'EBITDA Adjusted ammonta ad euro 130.888 mila, per un'incidenza sui ricavi del 58,1% e l'EBITDA si attesta ad euro 127.725 mila (56,7% dei ricavi).

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 62.924 mila, si incrementano in maniera significativa essenzialmente per gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16

e dell'allocazione del disavanzo da fusione già citato, e si riferiscono quanto ad euro 21.770 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 28.396 mila al portafoglio contratti e clienti, euro 11.221 mila alle attività per diritto d'uso contabilizzate ai sensi dell'IFRS 16 e per i restanti euro 1.537 mila ad altre voci patrimoniali.

A seguito della maggiore incidenza degli ammortamenti, il risultato operativo (EBIT) è in calo ad euro 64.801 mila rispetto ad euro 83.850 mila nel 2018.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 12.031 mila, sono in significativo incremento essenzialmente a seguito della differente struttura dell'indebitamento conseguente alla fusione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. ed il conseguente push down del debito contratto per l'Offerta Pubblica di Acquisto. Nel periodo si è inoltre contabilizzata una svalutazione di euro 6.175 mila relativa alla perdita durevole di valore nella partecipazione detenuta in Nettrotter S.r.l.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 46.595 mila (20,7% dei ricavi), mentre il risultato netto si attesta ad euro 37.200 mila, in sensibile decremento rispetto al dato del 2018 (euro 58.219 mila) per la maggiore incidenza di ammortamenti ed oneri finanziari in precedenza descritta.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito viene presentato il prospetto di Stato patrimoniale sintetico, riclassificato rispetto agli schemi contenuti nei prospetti di bilancio predisposti secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività, al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dalla Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e dalle Altre Attività finanziarie ridotte sia dal Debito finanziario lordo sia da Altre passività correnti.

La voce Capitale circolante netto include la attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

	31/12/2019		31/12/2018	
Capitale circolante netto	1.766	0,1%	(31.238)	-4,0%
Avviamento	891.611		361.901	
Partecipazioni in società controllate	311.513		138.989	
Altre attività non correnti	1.015.838		335.870	
Passività non correnti	(216.282)		(31.314)	
Capitale immobilizzato	2.002.680	99,9%	805.446	104,0%
Capitale investito netto	2.004.446	100,0%	774.208	100,0%
Posizione finanziaria netta	934.242	46,6%	252.401	32,6%
Patrimonio netto	1.070.204	53,4%	521.807	67,4%
Posizione finanziaria e patrimonio netto	2.004.446	100,0%	774.208	100,0%

Al 31 dicembre 2019 il Capitale investito netto è pari ad euro 2.004.446 mila, composto da:

- Avviamento per euro 891.611 mila, in incremento di euro 529.710 mila rispetto al 31 dicembre 2018 per la già citata fusione inversa di 2i Towers S.p.A. e 2i Towers Holding S.p.A., al netto dell'allocazione del disavanzo da fusione, come meglio dettagliato nelle Note esplicative.
- Partecipazioni in società controllate per euro 311.513 mila di cui euro 94.423 mila relativi alla partecipazione del 100% in Towertel S.p.A., euro 176.799 mila relativi alla partecipazione del 100% nel capitale sociale di NetCo S.p.A. ed euro 40.291 mila relativi alla partecipazione del 100% in EIT Radio S.r.l.
- Altre attività non correnti per euro 1.015.838 mila, in sensibile incremento rispetto al 31 dicembre 2018 essenzialmente per l'allocazione ad *asset* a vita definita del disavanzo da fusione emerso a seguito dell'operazione societaria con 2i Towers S.p.A. e 2i Towers Holding S.p.A.; la voce comprende portafoglio contratti e clienti per euro 662.457 mila, immobilizzazioni materiali per euro 156.532 mila, diritti d'uso contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 16 per euro 30.513 mila, crediti finanziari verso controllate per euro 155.302 mila ed altre attività per euro 12.516 mila.
- Passività non correnti per euro 216.282 mila, in incremento rispetto al 31 dicembre 2018 essenzialmente per gli effetti sulle passività fiscali differite dell'allocazione ad attività a vita utile di parte del disavanzo da fusione.

Il Capitale circolante netto, pari ad euro 1.766 mila, si muove rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente a seguito dell'incasso anticipato nel 2018 di corrispettivi di competenza 2019.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 è di euro 1.070.204 mila, pari al 53,4% del Capitale investito netto, in significativo incremento rispetto a fine 2018 principalmente in virtù della fusione inversa di 2i Towers S.p.A. e 2i Towers Holding S.p.A. mentre la Posizione finanziaria netta è pari ad euro 934.242 mila rispetto ad euro 252.401 mila del 31 dicembre 2018, influenzata dalle operazioni straordinarie già commentate e dal debito finanziario per *lease* contabilizzato in applicazione dell'IFRS 16, pari ad euro 29.765 mila.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

Il flusso monetario generato da attività operativa è influenzato dall'incasso anticipato nel 2018 di corrispettivi relativi a prestazioni di competenza 2019 per euro 20.409 mila.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce principalmente ad investimenti ordinari per euro 9.175 mila, aggregazioni d'impresa per euro 178.699 mila e decrementi netti di crediti finanziari per euro 3.616 mila, essenzialmente riferibili ai conti correnti intercompany con le società controllate.

Il flusso per attività di finanziamento include utilizzi di linee di credito bancario per euro 177.309 mila, rimborso di passività per *lease* per euro 13.225 mila, distribuzione di dividendi per euro 41.828 mila ed interessi netti corrisposti per euro 14.747 mila.

RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA

(migliaia di euro)

Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa

Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento

Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento

Flusso monetario netto del periodo

	2019	2018
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	77.281	111.468
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(184.303)	(60.800)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	107.509	(51.674)
Flusso monetario netto del periodo	487	(1.006)

INFORMATIVA SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economico, patrimoniale e finanziaria sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze.

Di seguito si riporta per ciascuna delle principali fonti di rischio e incertezza, la descrizione della loro natura e delle attività di gestione e mitigazione poste in essere dal management.

RISCHI DI MERCATO

I clienti sono i *network* televisivi e radiofonici nazionali, le maggiori emittenti televisive e radiofoniche regionali e locali, gli operatori di telecomunicazioni presenti in Italia.

Come già descritto nel bilancio 2018, con riferimento al mercato dell'emittenza televisiva, per favorire lo sviluppo dei servizi di comunicazione elettronica a banda larga (5G), è previsto entro il 30 giugno 2022 la riallocazione delle frequenze nella c.d. banda 700 MHz, attualmente in concessione agli operatori televisivi, a favore degli operatori di telecomunicazioni mobile.

In questo contesto, è prevista la conversione delle attuali 20 frequenze (c.d. "Mux") nazionali (in tecnologia DVB-T) in 10 Mux (in tecnologia DVB-T2) e la successiva messa a disposizione di 12 Mux nazionali e 2 Mux a carattere locale; le 2 frequenze nazionali in aggiunta a quelle previste saranno verosimilmente messe all'asta nel corso del 2020 sulla base di criteri e procedure in corso di definizione, unitamente ai criteri per la conversione dei diritti d'uso dei Mux da parte degli operatori.

Le frequenze Tv nazionali e locali rientranti nella banda 700 MHz verranno gradualmente rilasciate a partire dal 2020 con effetti negativi sui risultati economico-finanziari del Gruppo che il management ritiene di controbilanciare con efficienze operative e fornendo nuovi servizi a favore degli attuali clienti nonché agli operatori aggiudicatari delle nuove frequenze locali.

Inoltre, nel lungo periodo, la crescita nella diffusione di mezzi di trasmissione dei contenuti audiovisivi alternativi al DTT ed in particolare il graduale sviluppo della modalità di fruizione in streaming di alcuni generi di contenuti potrebbe comportare a giudizio del management una parziale riduzione della domanda relativa ai servizi offerti dal Gruppo. L'evoluzione tecnologica e la migrazione verso standard trasmissivi caratterizzati da qualità crescente, ambiti in cui il Gruppo è in prima linea, potrebbero mitigare tali effetti negativi, grazie all'affermazione di un modello di complementarità anziché di sostituzione tra piattaforme.

In relazione al mercato delle telecomunicazioni *wireless*, eventuali processi di ottimizzazione della rete da parte degli operatori ed accordi di co-hosting sulle postazioni in

proprietà o disponibilità, anche attraverso società controllate, potrebbero determinare una riduzione della domanda di nuove ospitalità sulle postazioni del Gruppo ovvero la delocalizzazione di alcune di queste, con conseguenti ricadute sui previsti piani di sviluppo legate alle nuove ospitalità.

Il management ritiene peraltro di poter in parte controbilanciare tali effetti incrementando i servizi di ospitalità offerti agli operatori anche in relazione ai previsti piani di copertura per il 5G.

Per quanto concerne il mercato dell'emittenza radiofonica, ad oggi la modalità di trasmissione più diffusa è quella analogica in modalità FM; il passaggio alla trasmissione digitale (DAB), peraltro non ancora pianificato a livello nazionale, ovvero uno sviluppo dell'ascolto in streaming, potrebbe avere effetti negativi sui servizi che il Gruppo fornisce agli operatori radiofonici, che peraltro ad oggi il management ritiene non significativi.

Il *trend* dell'inflazione è una variabile importante per il Gruppo in quanto i contratti stipulati con i clienti prevedono, nella quasi totalità dei casi, un adeguamento periodico legato all'inflazione. Il perdurare di un contesto di bassa inflazione porta ad una stasi dei ricavi contrattualizzati e della marginalità operativa, in quanto solo parte dei costi operativi è indicizzata all'inflazione.

RISCHI OPERATIVI

I ricavi relativi ai primi dieci clienti corrispondono all'86% circa del totale dei ricavi conseguiti nel 2019 del Gruppo, evidenziando una significativa concentrazione in termini di controparti commerciali.

Tale rischio, che è peraltro una conseguenza della struttura del mercato di riferimento che è composto da pochi *big players*, è mitigato dal fatto che il Gruppo opera attraverso la sottoscrizione di contratti pluriennali ed i principali clienti sono operatori radiotelevisivi e di telecomunicazione di elevato standing (Gruppo Mediaset, Gruppo TIM, Vodafone, Wind Tre, ecc...).

Storicamente, inoltre, il *business* Tower ha dimostrato una elevata capacità di rinnovare i contratti in scadenza, ampliando la gamma di servizi offerti ai propri clienti e conseguentemente registrando un churn rate contenuto.

L'attività del Gruppo si basa sulla disponibilità di un portafoglio di postazioni di cui si detiene la proprietà della struttura e la proprietà (o altro diritto reale) del terreno sul quale la struttura insiste. Il portafoglio di infrastrutture del Gruppo comprende anche postazioni in cui la struttura e/o il terreno sono utilizzati sulla base di accordi di varia natura con i rispettivi danti causa. Gli accordi per l'utilizzo di tali postazioni potrebbero non essere rinnovati ovvero gli eventuali

rinnovi potrebbero non essere ottenuti a condizioni analoghe a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla redditività del Gruppo.

Si segnala inoltre che alcune postazioni di cui il Gruppo ha acquistato la disponibilità sono state costruite in un arco temporale interessato da significative variazioni della normativa di riferimento. Tale situazione comporta la necessità di intraprendere procedure di regolarizzazione della situazione concessoria di tali postazioni. Nel caso in cui tale regolarizzazione non fosse possibile o le autorità competenti imponessero obblighi di adeguamento e/o modifica di talune postazioni, ciò potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e/o richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi di gestione, con un conseguente effetto negativo sui risultati del Gruppo.

L'attività dei clienti del Gruppo è svolta in un settore soggetto ad un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario. In particolare, le emittenti radiotelevisive e di telefonia mobile sono soggette alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dalla esposizione a campi elettromagnetici. Eventuali violazioni della normativa potrebbero comportare sanzioni che comprendono anche l'interruzione delle attività di trasmissione. Tali interruzioni potrebbero comportare conseguenze negative sui risultati del Gruppo.

Si segnala altresì la possibilità che per effetto dell'adeguamento ai piani nazionali di assegnazione delle frequenze, alle determinazioni delle regioni e degli enti locali circa l'ubicazione delle postazioni, ovvero ai piani di risanamento eventualmente adottati dalle regioni e dagli enti locali, od infine eventuali modifiche della normativa o differenti interpretazioni della normativa vigente, si renda necessario procedere alla delocalizzazione o si verifichi la inutilizzabilità di alcune postazioni del Gruppo.

RISCHI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2019 il debito finanziario consolidato è rappresentato da linee di credito bancario senior a tasso variabile indicizzato all'Euribor per un importo nominale complessivo di euro 908 milioni con scadenza prevista in unica soluzione a luglio 2023, nonché da passività finanziarie per *lease* per euro 69 milioni. Per limitare l'impatto sugli oneri finanziari di un potenziale rialzo dei tassi di mercato sono stati stipulati contratti di *Interest Rate Swap* per un valore nozionale complessivo pari a euro 547,5 milioni, con scadenza tra novembre 2021 e dicembre 2022. L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari è riportata nelle Note esplicative. Sulla base dei previsti piani aziendali gli amministratori sono confidenti di poter rifinanziare il debito residuo a scadenza.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è potenzialmente soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali, che potrebbero avere impatti negativi sui risultati economico-finanziari.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda alle Note esplicative.

RISCHI CONNESSI ALLA GOVERNANCE

I tipici rischi di Governance, come il rischio di mancata conformità alle regolamentazioni, di non adeguato conferimento di poteri e deleghe o di non appropriate politiche di remunerazione, sono mitigati dall'implementazione del sistema di Corporate Governance adottato.

Per maggiori dettagli sul sistema di Corporate Governance, ivi incluso il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, implementato dal Gruppo, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2019 pubblicato sul sito www.eitowers.it Sezione Sostenibilità.



RISORSE UMANE (GRUPPO)

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

L'organico dei dipendenti del Gruppo El Towers a fine 2019 è pari a 555 unità, di cui 550 a tempo indeterminato.

ORGANICO PUNTUALE PERSONALE DIPENDENTE

	31/12/2019	Media 2019	31/12/2018
Dirigenti	18	18	20
Quadri	63	60	61
Impiegati	474	459	466
Operai	-	-	-
Totale	555	537	547

ETÀ MEDIA PER QUALIFICA DEL PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO

ORGANICO PUNTUALE

	31/12/2019	31/12/2018
	Età	Età
Dirigenti	53	52
Quadri	53	53
Impiegati	53	52
Operai	-	-
Media ponderata	53	52

RISORSE UMANE (EI TOWERS S.P.A.)

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

L'organico dei dipendenti di EI Towers S.p.A. a fine 2019 è pari a 513 unità, di cui 509 a tempo indeterminato.

ORGANICO PUNTUALE PERSONALE DIPENDENTE

	31/12/2019	Media 2019	31/12/2018
Dirigenti	18	18	20
Quadri	54	55	57
Impiegati	441	455	463
Operai	-	-	-
Totale	513	528	540

ETÀ MEDIA PER QUALIFICA DEL PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO

ORGANICO PUNTUALE

	31/12/2019	31/12/2018
	Età	Età
Dirigenti	53	52
Quadri	54	53
Impiegati	52	52
Operai	-	-
Media ponderata	53	52

INFORMAZIONI AI SENSI DELL' ART. 2428 CODICE CIVILE

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2019 i principali temi sviluppati di Ricerca e Sviluppo sono stati:

Reti di contribuzione e di trasporto dei segnali televisivi

- studio reti di contribuzione per eventi sportivi in tecnologia UHD (4K)
- stesura dei capitolati tecnici necessari alla valutazione degli apparati in tecnologia IP da utilizzarsi nelle reti di distribuzione in Ponte Radio;
- attività di valutazione critica dei risultati ottenuti in field da un sistema di sincronizzazione per le reti DTT, alternativo al sistema Global Positioning System (GPS), proposto da un consorzio *ad hoc* costituito.

Nuovi sviluppi per la diffusione digitale terrestre (DVB-T2)

Sono proseguite le attività volte a:

- analizzare gli apparati disponibili per la generazione, il trasporto e la diffusione DVB-T2 ed a valutare gli aspetti di sistema legati al loro utilizzo, non ultima la verifica della interoperabilità tra apparati di costruttori diversi;
- caratterizzare le modalità di trasporto dei segnali T2-MI all'interno della infrastruttura di rete esistente, con particolare attenzione al trasporto di questi segnali in modalità Single Frequency Network;
- individuare le configurazioni di rete DVB-T2 più adatte alla transizione dal DVB-T, in termini di copertura utile e bitrate disponibile;
- mantenere aggiornate le modalità di calcolo e di misura delle coperture radioelettriche. Si segnala in particolare il contributo alla redazione del nuovo Report ITU-R BT.2467 a proposito del metodo per la valutazione della qualità del servizio DVB-T2.

Organismi di normazione e regolamentazione nazionali ed internazionali

È continuata la partecipazione ai lavori di organismi nazionali ed internazionali rivolti alla standardizzazione e regolamentazione delle tecniche digitali che riguardano il segnale televisivo, acquisendo e fornendo importanti elementi relativi alla pianificazione ed alla progettazione delle reti digitali ed i loro futuri possibili sviluppi.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ: CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIATE E PARTI CORRELATE

El Towers S.p.A. intrattiene rapporti con parti correlate individuate sulla base dei criteri dello IAS 24. Per il dettaglio di tali rapporti si rimanda alle Note esplicative.

AZIONI PROPRIE DETENUTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE

Le società controllate da El Towers S.p.A. non detengono azioni proprie della controllante.

CONSOLIDATO FISCALE

El Towers S.p.A. e le società controllate Towertel S.p.A., EIT Radio S.r.l. e Nettrotter S.r.l. aderiscono in qualità di consolidate al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede F2i TLC 1 S.p.A., società che esercita direzione e coordinamento su El Towers S.p.A., quale soggetto consolidante.

Appositi accordi tra le parti regolano l'esercizio dell'opzione.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 N. 22-QUINQUIES E N. 22-SEXIES COD. CIV.

El Towers S.p.A. appartiene al Gruppo F2i TLC 1, il cui Bilancio Consolidato è redatto da F2i TLC 1 S.p.A., in qualità di controllante. Copia del Bilancio consolidato del Gruppo F2i TLC 1 è depositato presso la sede legale di F2i TLC 1 S.p.A., in Milano, Via San Prospero, 1.

ALTRE INFORMAZIONI

SISTEMA DI GESTIONE PRIVACY

In tema di protezione dei dati personali, El Towers S.p.A. garantisce la liceità e sicurezza del trattamento dei dati personali rispetto a tutti gli interessati, siano essi lavoratori, clienti o fornitori. A tal fine, il Gruppo ha adeguato il proprio Sistema di gestione della privacy a quanto introdotto dal Regolamento UE 2016/679, cosiddetto GDPR, applicabile dal 25 maggio 2018.

In particolare, nel corso del 2019 il Gruppo ha svolto un assessment operativo sull'organizzazione del sistema privacy, al fine di adattare le proprie procedure e le conseguenti misure organizzative al nuovo dettato normativo europeo. I processi sono adeguati, alcune linee guida sono state perfezionate mentre altre sono in fase di aggiornamento. Sono stati nuovamente individuati i soggetti che, con diversi ruoli di responsabilità, sono chiamati a garantire la protezione dei dati personali. È stata, infine, erogata la formazione specifica a tutti i soggetti coinvolti nel sistema.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di F2i TLC 1 S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

El Towers S.p.A. esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente

controllate NetCo S.p.A., Towertel S.p.A., EIT Radio S.r.l., e nei confronti di Nettrotter S.r.l. controllata al 95% del capitale sociale.

VIGILANZA E CONTROLLO

El Towers S.p.A. ha dato seguito all'attuazione del D. Lgs. 231/2001, relativo alle responsabilità penali nelle imprese, nominando un "Organo di Vigilanza e Controllo" che, in piena autonomia economica e gestionale e con il supporto delle funzioni aziendali ed eventualmente di consulenti esterni, deve vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Modello Organizzativo" adottato, relazionando periodicamente gli organi sociali. Per maggiori dettagli sul Modello Organizzativo e l'Organo di Vigilanza e Controllo della Società si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2019 pubblicato sul sito www.eitowers.it Sezione Sostenibilità.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

In linea con le scelte e gli indirizzi del socio di controllo, la Società ha redatto, in via volontaria, un proprio Bilancio di Sostenibilità pubblicato sul sito internet www.eitowers.it Sezione Sostenibilità.



EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2019

Si evidenzia che l'epidemia del nuovo coronavirus (Covid-19) si è diffusa agli inizi di gennaio 2020 in tutta la Cina continentale e, successivamente, anche in altri paesi tra cui l'Italia, causando il rallentamento o l'interruzione di certe attività

economiche e commerciali. Ad oggi la situazione risulta in divenire, non rendendo possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale delle società del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2020 obiettivo del management sarà quello di proseguire nel percorso di sviluppo dell'attività anche per linee esterne e di efficientamento della struttura dei costi, in linea con quanto previsto dal piano industriale approvato

dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2020. Per gli impatti relativi alla diffusione dell'epidemia del nuovo coronavirus (Covid-19) si rimanda a quanto evidenziato al paragrafo EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2019.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, esaminata anche la Relazione sulla Gestione che l'accompagna, ad approvare il Bilancio al 31.12.2019 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note esplicative, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

In particolare, sottoponiamo alla Vostra attenzione l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 nei termini sopra detti e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione.

Vi proponiamo, infine, di deliberare un dividendo complessivo di euro 40.000.000,00 mediante distribuzione:

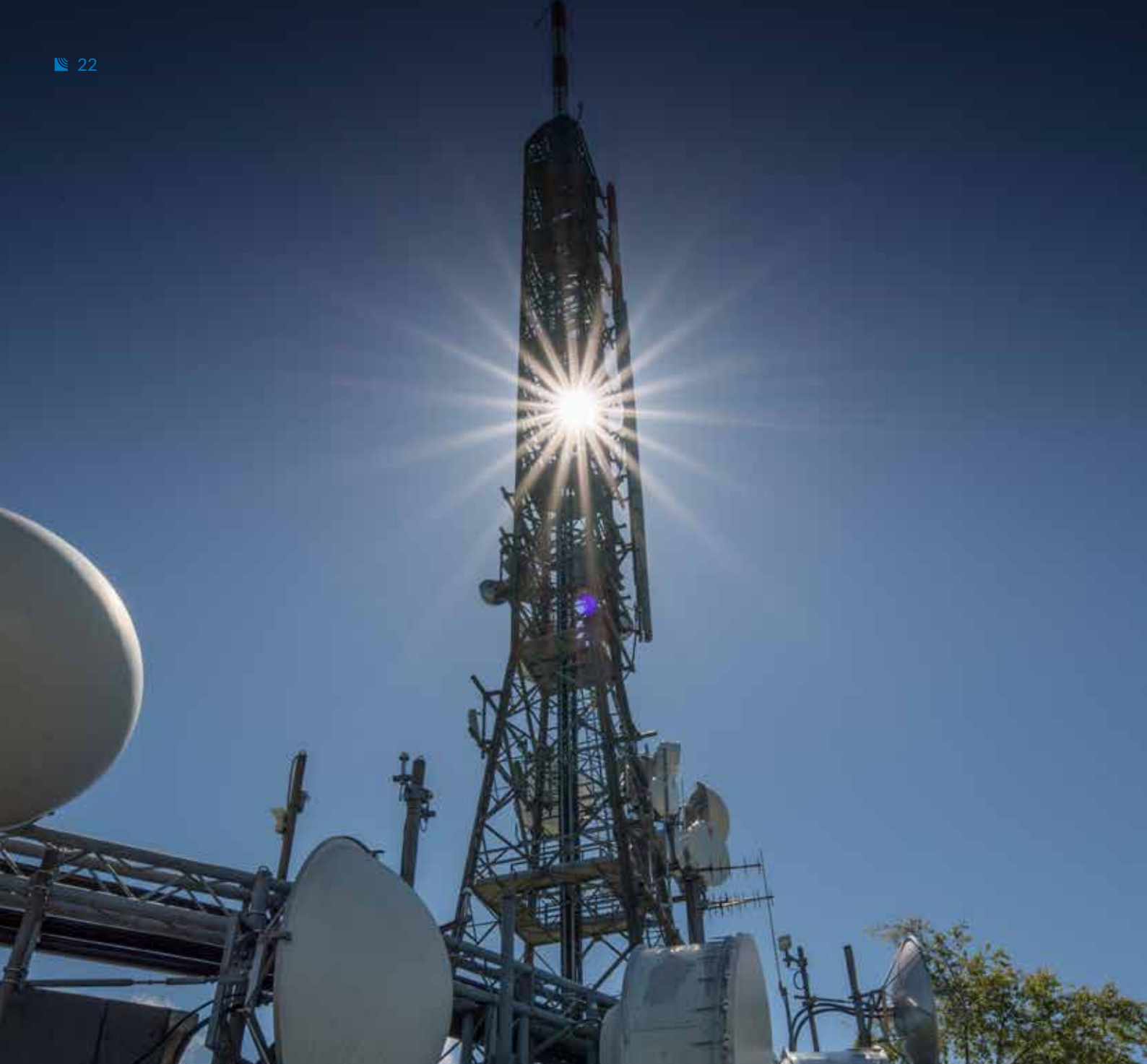
- dell'utile di esercizio pari ad euro 37.200.047,58
- della riserva sovrapprezzo azioni per euro 2.799.952,42.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Marco Mangiagalli





02

GRUPPO EI TOWERS

BILANCIO CONSOLIDATO 2019

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA*

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	6.1	251.419	170.935
Attività per diritto d'uso	6.2	78.847	0
Avviamento	6.3	1.107.766	496.501
Altre immobilizzazioni immateriali	6.4	946.381	260.248
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	6.5	165	713
Altre attività finanziarie	6.6	1.585	13.183
Attività per imposte anticipate	6.7	10.148	6.346
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		2.396.311	947.926
Attività correnti			
Rimanenze	7.1	2.518	2.524
Crediti commerciali	7.2	47.736	38.624
Crediti tributari		23	80
Altri Crediti e attività correnti	7.3	9.206	14.343
Attività finanziarie correnti		17.105	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.4	9.574	8.893
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		86.162	64.464
TOTALE ATTIVITÀ		2.482.473	1.012.390

(*) I dati comparativi al 31/12/2018 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 *Aggregazioni d'Impresa* cui si rinvia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA*

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2019	31/12/2018
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Capitale e riserve			
Capitale Sociale	8.1	2.826	2.826
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	1.062.047	136.357
Altre riserve	8.3	45.878	358.004
Riserve da valutazione	8.4	(6.260)	(3.936)
Utili/(perdite) di esercizi precedenti	8.5	(16.515)	20.692
Utile/(perdita) del periodo		50.109	64.373
Patrimonio Netto di Gruppo		1.138.085	578.316
Utile/(perdita) di terzi		(138)	(76)
Capitale e riserve di terzi		1.437	114
Patrimonio netto di Terzi		1.299	38
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.139.384	578.354
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	9.1	11.998	10.764
Passività fiscali differite	6.7	275.785	70.998
Debiti e passività finanziarie	9.2	949.024	244.186
Fondi rischi e oneri	9.3	4.384	4.195
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.241.191	330.143
Passività correnti			
Debiti verso banche	10.1	23.546	6.206
Debiti verso fornitori	10.2	43.162	37.673
Debiti tributari	10.3	1.103	3.351
Altre passività finanziarie	10.4	4.036	4.360
Altre passività correnti	10.5	30.051	52.303
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		101.898	103.893
TOTALE PASSIVITÀ		1.343.089	434.036
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		2.482.473	1.012.390

(*) I dati comparativi al 31/12/2018 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 *Aggregazioni d'Impresa* cui si rinvia.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO*

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	11.1	282.726	271.876
Altri ricavi e proventi	11.2	1.178	421
TOTALE RICAVI		283.904	272.297
Costo del personale	11.3	41.625	44.124
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	11.4	68.807	90.844
Ammortamenti e svalutazioni	11.5	93.765	41.075
TOTALE COSTI		204.197	176.043
RISULTATO OPERATIVO		79.707	96.254
Oneri finanziari	11.6	(18.090)	(5.862)
Proventi finanziari	11.7	539	342
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		62.156	90.734
Imposte sul reddito	11.8	12.185	26.437
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	11.9	49.971	64.297
Attribuibile a:			
- Capogruppo		50.109	64.373
- Interessi di minoranza		(138)	(76)

(*) I dati comparativi al 31/12/2018 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 *Aggregazioni d'Impresa* cui si rinvia.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO*___

(valori in migliaia di euro)

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):	49.971	64.297
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico	(83)	(764)
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	(109)	(1.005)
Effetto fiscale	26	241
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico	(455)	- 38
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	(598)	50
Effetto fiscale	143	(12)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)	(538)	(726)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)	49.433	63.571
attribuibile a:		
- soci della controllante	49.571	63.533
- interessenze di pertinenza di terzi	(138)	(38)

(*) I dati comparativi al 31/12/2018 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 *Aggregazioni d'Impresa* cui si rinvia.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO*

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2019	Esercizio 2018
ATTIVITÀ OPERATIVA			
Risultato Operativo		79.707	96.254
Ammortamenti e svalutazioni		93.765	41.075
Variazione crediti commerciali		2.786	8.207
Variazione debiti commerciali		(2.719)	(5.448)
Variazione altre attività e passività		(26.442)	17.474
Imposte sul reddito pagate		(26.462)	(25.097)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	12	120.635	132.465
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(10.074)	(16.241)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(3.960)	(21.329)
(Incrementi)/decrementi di altre attività		76	811
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite		(196.397)	(43.321)
Disponibilità liquide nette derivanti/impegate dall'attività di investimento [B]	12	(210.355)	(80.080)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:			
Variazione azioni proprie		-	77.779
Variazione netta debiti finanziari		177.124	(71.231)
Rimborso di passività per <i>lease</i>		(30.157)	-
Dividendi distribuiti		(41.828)	(55.141)
Interessi netti incassati/(corrisposti)		(14.738)	(3.143)
Disponibilità liquide nette derivanti/impegate dall'attività di finanziamento [C]	12	90.401	(51.736)
VARIAZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		681	649
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		8.893	8.244
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		9.574	8.893

(*) I dati comparativi al 31/12/2018 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocatione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 *Aggregazioni d'Impresa* cui si rinvia.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di
euro)

	Capitale sociale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2018	2.826	144.380	346.742	(66.518)	(3.210)	313	15.161	54.496	494.190	39	494.229
Risultato esercizio 2017	-	-	-	-	-	-	7.379	(7.379)	-	-	-
Erogazione Dividendi	-	(8.023)	-	-	-	-	-	(47.117)	(55.140)	-	(55.140)
Cessione Azioni Proprie (adesione OPA)	-	-	11.262	66.518	-	-	-	-	77.780	-	77.780
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	(313)	(1.848)	-	(2.161)	75	(2.086)
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	38	(764)	-	64.902	64.176	(76)	64.100
Saldo 31/12/2018	2.826	136.357	358.004	-	(3.172)	(764)	20.692	64.902	578.845	38	578.883
Restatement								(529)	(529)		(529)
Saldo 01/01/2019	2.826	136.357	358.004	-	(3.172)	(764)	20.692	64.373	578.316	38	578.354
Risultato del periodo	-	-	16.391	-	-	-	6.683	(22.545)	529	-	529
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(41.828)	(41.828)	-	(41.828)
Business combination	-	925.689	(328.517)	-	-	(1.742)	(43.498)	-	551.932	-	551.932
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	(43)	-	(392)	-	(435)	1.399	964
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(455)	(83)	-	50.109	49.571	(138)	49.433
Saldo 31/12/2019	2.826	1.062.046	45.878	-	(3.670)	(2.589)	(16.515)	50.109	1.138.085	1.299	1.139.384

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

EI Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 - Lissone (MB). L'azionista di controllo è F2i TLC 2 S.p.A., a sua volta indirettamente controllata in ultima istanza da F2i SGR S.p.A. tramite il fondo F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture dalla stessa gestito. Le principali attività della Società e del Gruppo sono indicate nella sezione descrittiva della *Relazione sulla Gestione*.

Il presente Bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dallo IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al *business* sono descritti nelle sezioni dedicate della *Relazione sulla Gestione*. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo *Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi* delle presenti *Note esplicative*.

Il Bilancio al 31 dicembre 2019 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali viene adottato il criterio del *fair value*.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

La redazione del Bilancio consolidato e delle *Note esplicative* ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (*Cash Generating Unit* - CGU) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

La direzione aziendale ha inoltre esercitato il proprio giudizio nella identificazione della natura delle prestazioni erogate dal gruppo ed ha concluso che le stesse rappresentano prestazioni di servizi nell'ambito dello scopo dell'IFRS 15 ricavi da contratti da clienti.

Sono inoltre richieste stime ed assunzioni con riferimento ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Si segnala, infine, che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti *corporate* di rating AA.

Infine si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2019 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici e finanziari previsti a tale data. L'epidemia del nuovo coronavirus (Covid-19) si è diffusa agli inizi di gennaio 2020 in tutta la Cina continentale e, successivamente, anche in altri paesi tra cui l'Italia, causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. Il Gruppo considera tale epidemia un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica. Poiché la situazione è in divenire e in rapida evoluzione, non è possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

3. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

La situazione patrimoniale - finanziaria consolidata è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo o
- è posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del Bilancio.
- In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno di Gruppo ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *Risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, all'interno del Risultato operativo, possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ordinari, così come definiti nella *Relazione sulla Gestione*. Il prospetto di **Conto Economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali, sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive *Note esplicative* nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto Finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti, vengono incluse nei flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e di controllate ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;

PRINCIPI E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato comprende il Bilancio di El Towers S.p.A. e delle società sulle quali El Towers S.p.A. ha il diritto di esercitare direttamente o indirettamente il controllo, inteso come il potere di determinarne le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle *imprese controllate* sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ossia assunte integralmente nel Bilancio consolidato. Il valore contabile di tali partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (*Purchase Method*). L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente *Avviamento*, se negativa è rilevata come provento a conto economico.

In caso di acquisizioni di partecipazioni di controllo dalla comune controllante (*business combination under common control*), fattispecie esclusa dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3, in assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IAS/IFRS specifiche per tali tipologie di operazioni, tenuto conto di quanto disposto dallo IAS 8, si ritiene generalmente applicabile il criterio basato sul *principio della continuità dei valori*, che prevede che nel Bilancio d'esercizio del soggetto acquirente le attività e le passività siano trasferite ai valori risultanti dal Bilancio consolidato alla data del trasferimento dell'entità comune che controlla le parti che realizzano l'aggregazione, con rilevazione dell'eventuale differenza tra il corrispettivo riconosciuto per la partecipazione ed il valore netto contabile delle attività iscritte in apposita riserva del patrimonio netto di Gruppo.

Nella preparazione del Bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi relativi a crediti, debiti, costi e ricavi tra società consolidate, nonché gli utili non realizzati su operazioni infragruppo.

Le quote di patrimonio netto e del risultato di periodo delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono identificate ed evidenziate separatamente nella *situazione patrimoniale-finanziaria* e nel *conto economico* consolidati.

Variazioni determinate da acquisti o cessioni nella quota detenuta in una controllata, senza che ciò si traduca in una perdita di controllo sono assimilate a transazioni con i soci. Conseguentemente la differenza tra il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione e la rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi è rilevata nella voce *Altri utili e perdite complessive* del Patrimonio netto della controllante. Analogamente anche i costi accessori derivanti da tali operazioni sono iscritti in accordo con lo IAS 32 nel Patrimonio netto.

Le situazioni contabili delle *società collegate* e di società sottoposte a *controllo congiunto*, sono iscritte nel Bilancio consolidato applicando il metodo del patrimonio netto, come descritto nella successiva voce *Partecipazioni*.

Una *collegata* è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa ma non il controllo o il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Con riferimento invece all' IFRS 11, una *joint venture* è un accordo contrattuale tramite il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a comune controllo. Per controllo congiunto si intende la condivisione contrattuale del controllo su un'attività economica, ed esiste solo quando le decisioni strategico – finanziarie ed operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le *Postazioni trasmissive*, gli *Impianti*, i *macchinari*, le *attrezzature*, i *fabbricati* e i *terreni* sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

– Fabbricati	2% -3%
– Postazioni trasmissive	5%
– Impianti e macchinari	10%- 20%
– Attrezzature	12% - 16%
– Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
– Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo *Perdita di valore delle attività*.

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per miglie su beni in affitto* sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglia è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*component approach*).

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione.

L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

BENI IN LEASE

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economica – tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i

criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo *Perdite di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al **portafoglio contratti e relazioni con la clientela** sono relativi alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni.

L'**Avviamento**, e le **altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso** (e.g. in corso) non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è calcolato come somma del *fair value* delle attività trasferite e della passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il *fair value* di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel *periodo di misurazione* (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del *fair value* dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del *fair value* delle passività per **pagamenti futuri sottoposti a condizioni** vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni aggiuntive esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12 mesi dalla data di acquisizione). Analogamente eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificate come attività dell'acquirente.

Gli **oneri accessori** riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dagli IAS/IFRS.

In caso di **acquisto di quote di controllo non totalitarie**, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di

pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (cd. *partial goodwill*) sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (cd. *full goodwill method*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogni qualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto lo IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso. Il valore d'uso è definito generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di *Cash Generating Units* nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di *business* del Gruppo alla data di riferimento del Bilancio, è stata identificata una singola Cash Generating Unit riconducibile all'attività di *Tower operator*. La recuperabilità dell'avviamento è quindi monitorata coerentemente con le scelte della direzione aziendale considerando la unica CGU del *Tower operator*.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

Tali partecipazioni sono contabilizzate nel Bilancio consolidato al costo. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel *fair value* netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo i principi previsti dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico consolidato.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del Bilancio consolidato.

In presenza di perdite di pertinenza del Gruppo eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni, deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata..

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le **partecipazioni** diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce *Altre attività finanziarie* e vengono valutate come attività finanziarie "Available for sale" al *fair value* (o alternativamente al costo qualora il *fair value* non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) rilevati nel prospetto del conto economico complessivo. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al *fair value* rilevato nel prospetto del conto economico complessivo non sono soggetti a *impairment test*.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario

viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "Available for sale" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto delle svalutazioni.

ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

ATTIVITÀ CORRENTI

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (*metodo FIFO*) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al loro *fair value* che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo. I crediti espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

CESSIONE DI CREDITI

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti per la *derecognition* di attività finanziarie. Di

conseguenza tutti i crediti ceduti con clausole che implicano il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel Bilancio, sebbene ceduti, con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal Bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

BENEFICI AI DIPENDENTI

PIANI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a *contribuzione definita* (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rap-

porto del lavoro ed attualizzando, poi, l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "*Projected Unit Credit Method*".

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari" l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR e nella voce *costo del lavoro* il *current service cost* che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti solo per quelle società del Gruppo con meno di 50 dipendenti e che quindi non hanno trasferito alla previdenza complementare le quote maturate dal 1 gennaio 2007. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; quelli espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità

alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

CAMBIAMENTI DI STIME CONTABILI

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2019

Principio IFRS 16 - Leases (pubblicato in data 13 gennaio 2016) fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non comprende modifiche significative per i locatori.

Come già evidenziato nel Bilancio al 31 Dicembre 2018, le società del Gruppo hanno effettuato una mappatura completa dei contratti potenzialmente idonei a contenere un *lease* e l'analisi degli stessi al fine di comprenderne le principali clausole rilevanti ai fini dell'IFRS 16.

Le società con riferimento ai contratti IRU relativi alla fibra ottica si sono avvalse dell'espediente pratico previsto dal paragrafo IFRS 16:C3 che consente di basarsi sulle conclusioni raggiunte in passato sulla base dell'IFRIC 4 e IAS 17 circa la quantificazione di *lease* operativo per uno specifico contratto. Tale espediente pratico è stato applicato a tutti i contratti, come previsto dall'IFRS 16:C4.

Le società hanno scelto di applicare il metodo retrospettivo modificato secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, le società contabilizzano, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti riferiti al *lease*.

La tabella seguente riporta gli impatti stimati dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione.

(valori in milioni di euro)

	Impatti alla data di transizione (01/01/2019)
ASSETS	
Attività non correnti	
Diritti d'uso terreni	40,7
Diritto d'uso Fabbricati	12,1
Diritto d'uso postazioni trasmissive	26,0
Diritto d'uso Autoveicoli	2,7
Totale	81,5
Passività finanziarie	
Passività finanziarie per <i>lease</i>	73,1

Il valore delle attività non correnti relative a contratti di *lease* è stato incrementato per il saldo dei ratei/risconti attivi per un importo pari ad Euro 8,4 milioni. Con riferimento al debito finanziario è stato utilizzato un tasso di attualizzazione pari al 2,85% (coerente con il tasso di indebitamento finanziario del Gruppo) e una duration dei contratti di *lease* pari a quella contrattualmente prevista.

Le società del Gruppo si sono inoltre avvalse dell'esenzione concessa dell'IFRS 16:5(b) per quanto concerne i contratti di *lease* per i quali l'*asset* sottostante si configura come *low value asset* (valore inferiore ai 5.000 USD). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non comporterà la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione saranno rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

- Interpretazione **"Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)"**. L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione è applicata dal 1° gennaio 2019 e non ha determinato effetti sul presente Bilancio.

- Emendamento **IAS 28 "Investments in Associates and Joint Ventures"**. Le modifiche apportate con tale emendamento mirano a chiarire che le disposizioni in materia di riduzione di valore dell'IFRS 9-'Strumenti finanziari' si applicano alle interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture. Tali modifiche non sono applicabili al Gruppo.

- Emendamento **IAS 19 "Plant Amendment, Curtailment or Settlement"**. Con il presente emendamento lo IASB chiarisce la determinazione delle spese pensionistiche in caso si verificasse una modifica nel piano a benefici definiti. Il Gruppo non ha avuto modifiche dei piani in essere, pertanto l'emendamento non ha generato impatti sulla situazione finanziaria ed economica.

- Documento **IASB "Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle"** che ha apportato le seguenti modifiche:

- IFRS 3 - "Investments in Associates and Joint Ventures": chiarisce che una società deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in

un *business* che si qualifica come *joint operation*, al momento in cui ne ottiene il controllo;

- IFRS 11 - "Joint Arrangements": chiarisce che una società non deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in una joint operation quando ne acquisisce il controllo congiunto;
- IAS 23 - "Oneri finanziari": chiarisce che una società considera come parte di finanziamenti generici i finanziamenti specifici originariamente finalizzati allo sviluppo dell'*asset*, qualora gli stessi finanziamenti restino in essere anche quando l'*asset* sia disponibile all'uso o alla vendita.

Tali emendamenti non sono applicabili al Gruppo.

- modifica allo **IAS 12 "Income Taxes"**: chiarisce come si debba rilevare a conto economico gli effetti fiscali dei dividendi. Tale interpretazione era già seguita dal Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, MA NON ANCORA APPLICABILI/NON APPLICATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO.

- Emendamento al **Conceptual Framework in IFRS Standards** (emesso il 29 marzo 2018). Lo IASB ha pubblicato la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting, con prima applicazione prevista per il 1 gennaio 2020. Le principali modifiche riguardano:
 - un nuovo capitolo in tema di valutazione;
 - migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
 - chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni.
- Emendamento **Definition of material** allo **IAS 1 e IAS 8** (emesso il 31 ottobre 2018). Lo IASB ha pubblicato l'emendamento Definition of material allo IAS 1 e IAS 8 che ha l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere in bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1 gennaio 2020; ne è tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- Emendamenti a **IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7** in relazione a **"Interest Rate Benchmark Reform"** (emesso il 26 settembre 2019). Lo IASB ha emesso degli emendamenti a IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7. Tali modifiche prevedono delle agevolazioni temporanee che permettano di utilizzare ancora l'hedge accounting durante il periodo di incertezza che precede la riforma relativa alla sostituzione dell'attuale benchmark di tasso di interesse, con un tasso di interesse alternativo privo di rischio. Tali modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2020 ed è consentita la loro applicazione anticipata.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI.

- Emendamento **"Definition of a business"** all'**IFRS 3** (emesso il 22 ottobre 2018). Lo IASB ha pubblicato l'emendamento Definition of a Business all'IFRS 3 con

l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un *business* o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di *business* dell'IFRS 3. Le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1 gennaio 2020. L'applicazione anticipata è consentita.

- **IFRS 17 "Insurance Contract"** (emesso il 18 maggio 2017) con prima applicazione prevista per il 1 gennaio 2021. Il principio non risulta applicabile al Gruppo.

4. PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE E VARIAZIONI DELL' AREA DI CONSOLIDAMENTO

In data 21 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione di EI Towers S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società delle controllanti 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. (c.d. "fusione inversa"), secondo la procedura prevista dagli artt. 2501-bis e seguenti del Codice Civile. La fusione è stata successivamente approvata dall'Assemblea dei soci tenutasi il 24 gennaio ed ha avuto efficacia civilistica e fiscale in data 29 marzo.

La seguente tabella riassume il *fair value* delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di fusione delle società 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. nonché l'allocazione del disavanzo da fusione sulle attività nette acquisite completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio in linea con quanto previsto dallo IAS 8.

Towertel S.p.A.

Nel mese di marzo sono state acquisite le società Asset Towers S.r.l. e Hightan Assets S.r.l. per un controvalore complessivo di euro 21,4 milioni comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita.

Nel mese di luglio è stata acquisita la società Zinvest S.r.l. per un controvalore complessivo di euro 0,4 milioni comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita.

Si segnala che nel corso dell'esercizio le predette società sono state fuse per incorporazione in Towertel S.p.A.

EIT Radio S.r.l.

In data 29 marzo 2019 è stata acquisita la società Demel S.r.l. per un controvalore complessivo di euro 1,5 milioni comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita.

In data 25 giugno 2019 è stata acquisita la società Tecnanre S.r.l. per un controvalore complessivo di euro 2,3 milioni comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita.

In data 8 novembre 2019 è stata acquisita la società Fontana Telecomunicazioni S.r.l. per un controvalore complessivo di euro 0,3 milioni comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita.

In data 26 novembre 2019 è stata acquisita la società Telecom Paolessi S.r.l. per un controvalore complessivo di euro 0,7 milioni comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita.

In data 16 dicembre 2019 è stata acquisita la società Telecomunicazioni Asiago S.r.l. per un controvalore complessivo di euro 0,6 milioni comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita.

	31/12/18	Effetto fusione	Gruppo post fusione	Allocazione	Gruppo post allocazione
Capitale circolante netto	-37,8	-2,6	-40,4	-	-40,4
Avviamento	516,6	1.044,8	1.561,5	-578,6	982,9
Altre attività non correnti	424,3	0,6	424,8	802,4	1.227,2
Passività non correnti	-78,4	-	-78,4	-223,9	-302,3
Capitale immobilizzato	862,5	1.045,4	1.907,9	-	1.907,9
Capitale investito netto	824,7	1.042,8	1.867,5	-	1.867,5
Posizione finanziaria netta	245,9	475,7	721,5	-	721,5
Patrimonio netto	578,8	567,1	1.146,0	-	1.146,0
Patrimonio netto di terzi	0,0	-	0,0	-	0,0
Totale PFN e PN	824,7	1.042,8	1.867,5	-	1.867,5

5. AGGREGAZIONI D'IMPRESA

Towertel S.p.A.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il *fair value* delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione delle società Asset Towers S.r.l. e Hightan Assets S.r.l.

Attività nette acquisite	Valori di carico del gruppo di imprese acquisite alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	7.245
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	(2.162)
Attività/passività finanziarie	(2.558)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	127
Totale attività nette acquisite (a)	2.652
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	2.652
Totale costo di acquisizione	21.351
Avviamento	18.699
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	127
Prezzo di acquisizione	21.351
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2019	2.498
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	18.726

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il *fair value* delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione della società Zinvest S.r.l.

Attività nette acquisite	Valori di carico del gruppo di imprese acquisite alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Altre attività immateriali	56
Attività materiali	-
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	(44)
Attività/passività finanziarie	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,2
Totale attività nette acquisite (a)	12
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	12
Totale costo di acquisizione	365
Avviamento	353
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	0
Prezzo di acquisizione	365
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2019	35
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	330

EIT Radio S.r.l

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il *fair value* delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione della società Demel S.r.l.

Attività nette acquisite	Valori di carico del gruppo di imprese acquisite alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	8
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	77
Attività/passività finanziarie	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21
Totale attività nette acquisite (a)	106
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	106
Totale costo di acquisizione	1.501
Avviamento	1.395
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	21
Prezzo di acquisizione	1.501
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2019	432
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	1.048

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il *fair value* delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione della società Tecnanre S.r.l.

Attività nette acquisite	Valori di carico del gruppo di imprese acquisite alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	14
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	153
Attività/passività finanziarie	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	187
Totale attività nette acquisite (a)	354
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	354
Totale costo di acquisizione	2.313
Avviamento	1.959
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	187
Prezzo di acquisizione	2.313
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2019	404
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	1.722

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il *fair value* delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione della società Fontana Telecomunicazioni S.r.l.

Attività nette acquisite	Valori di carico del gruppo di imprese acquisite alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	5
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	(4)
Attività/passività finanziarie	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1
Totale attività nette acquisite (a)	2
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	2
Totale costo di acquisizione	327
Avviamento	325
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	1
Prezzo di acquisizione	327
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2019	62
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	264

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il *fair value* delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione della società Telecom Paolessi S.r.l.

Attività nette acquisite	Valori di carico del gruppo di imprese acquisite alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	21
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	33
Attività/passività finanziarie	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6
Totale attività nette acquisite (a)	60
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	60
Totale costo di acquisizione	661
Avviamento	601
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	6
Prezzo di acquisizione	661
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2019	99
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	556

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il *fair value* delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione della società Telecomunicazioni Asiago S.r.l.

Attività nette acquisite	Valori di carico del gruppo di imprese acquisite alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	8
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	3
Attività/passività finanziarie	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6
Totale attività nette acquisite (a)	17
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	17
Totale costo di acquisizione	617
Avviamento	600
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	6
Prezzo di acquisizione	617
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2019	93
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	518



DEFINIZIONE DELL'ALLOCAZIONE DEFINITIVA DEL PREZZO DELLE SOCIETÀ ACQUISITE NELL'ESERCIZIO 2018 E RELATIVO RESTATEMENT

Come previsto dal paragrafo 49 dell'IFRS 3 si è provveduto a ridefinire gli importi comparativi al 31 dicembre 2018, al fine di riflettere gli effetti del processo di allocazione del corrispettivo alla data di acquisizione con riferimento alle acquisizioni perfezionate nel corso del 2018. La tabella sotto riportata evidenzia le modifiche apportate ai dati al 31 dicembre 2018.

GRUPPO EI TOWERS SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2018	adj	31/12/2018 RESTATE
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	170.935		170.935
Attività per diritto d'uso	0		0
Avviamento	516.619	-20.118	496.501
Altre immobilizzazioni immateriali	233.078	27.170	260.248
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	713		713
Altre attività finanziarie non correnti	13.183		13.183
Attività per imposte anticipate	6.346		6.346
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	940.874	7.052	947.926
Attività correnti			
Rimanenze	2.524		2.524
Crediti commerciali	38.624		38.624
Crediti tributari	80		80
Altri crediti e attività correnti	14.343		14.343
Attività finanziarie correnti	0		0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.893		8.893
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	64.464		64.464
TOTALE ATTIVITÀ	1.005.338	7.052	1.012.390

GRUPPO EI TOWERS SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2018	adj	31/12/2018 RESTATED
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Capitale e riserve			
Capitale Sociale	2.826		2.826
Riserva da sovrapprezzo azioni	136.357		136.357
Azioni proprie	0		0
Altre riserve	358.004		358.004
Riserve da valutazione	(3.936)		(3.936)
Utili/(perdite) di esercizi precedenti	20.692		20.692
Utile/(perdita) del periodo	64.902	-529	64.373
Patrimonio Netto di Gruppo	578.845	-529	578.316
Utile (perdita) di terzi	(76)		(76)
Capitale e riserve di terzi	114		114
Patrimonio netto di Terzi	38		38
TOTALE PATRIMONIO NETTO	578.883	-529	578.354
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	10.764		10.764
Passività fiscali differite	63.417	7.581	70.998
Debiti e passività finanziarie	244.186		244.186
Fondi rischi e oneri	4.195		4.195
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	322.562	7.581	330.143
Passività correnti			
Debiti verso banche	6.206		6.206
Debiti verso fornitori	37.673		37.673
Debiti tributari	3.351		3.351
Altre passività finanziarie	4.360		4.360
Altre passività correnti	52.303		52.303
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	103.893		103.893
TOTALE PASSIVITÀ	426.455	7.581	434.036
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.005.338	7.052	1.012.390

GRUPPO EI TOWERS CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2018	adj	31/12/2018 RESTATED
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	271.876		271.876
Altri ricavi e proventi	421		421
TOTALE RICAVI	272.297		272.297
Costo del personale	44.124		44.124
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	90.844		90.844
Ammortamenti e svalutazioni	40.341	734	41.075
TOTALE COSTI	175.309	734	176.043
RISULTATO OPERATIVO	96.988	(734)	96.254
Oneri finanziari	(5.862)		(5.862)
Proventi finanziari	342		342
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	91.468	(734)	90.734
Imposte sul reddito	26.642	(205)	26.437
RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	64.826	(529)	64.297
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione	0		0
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	64.826	(529)	64.297

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

Di seguito si riportano i prospetti di movimentazione relativi agli ultimi due esercizi per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione ed il valore netto delle principali poste di bilancio relative alle attività non correnti.

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

COSTO ORIGINARIO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/18	52.896	182.101	280.988	45.934	28.176	21.395	611.490
Aggregazione d'impresa	1.456	3.532	-	-	-	-	4,988
Riclassificazione	-	4.198	(4.238)	-	2	(313)	(351)
Altri Movimenti	148	1.879	3.199	586	187	(5.999)	-
Acquisizioni	456	2.192	1.626	461	272	10.069	15.076
Disinvestimenti	(34)	(707)	(5.036)	(165)	(1.153)	(60)	(7.155)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/18	54.922	193.195	276.539	46.816	27.484	25.092	624.048
Variazione area consolidamento	665	335	233.780	1.692	2.899	1.246	240.617
Variazione area consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
PPA	1.277	36.529	15.664	-	-	-	53.470
Riclassificazione	7	-	-	2	884	(7.597)	(6.704)
Altri Movimenti	337	3.225	6.416	336	499	(10.072)	741
Acquisizioni	1.618	8.964	2.153	197	-	6.497	19.429
Disinvestimenti	(268)	(777)	(736)	(224)	(361)	(75)	(2.441)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	58.558	241.471	533.816	48.819	31.405	15.091	929.160

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/18	21.459	113.659	231.495	41.550	25.623	-	433.786
Variazione area consolidamento							
Aggregazione d'impresa	-	2.695	-	-	-	-	2.695
Riclassificazioni	-	2.357	(2.381)	-	-	-	(24)
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	(621)	(4.953)	(134)	(1.138)	-	(6.846)
Ammortamenti	845	7.472	12.688	1.603	893	-	23.501
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/18	22.304	125.562	236.849	43.019	25.378	-	453.112
Variazione area consolidamento	-	-	199.146	1.521	2.195	-	202.862
Aggregazione d'impresa							-
PPA	27	2.270	2.079	-	-	-	4.376
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	(15)	395	(9.342)	-	(19)	-	(8.981)
Disinvestimenti	-	(282)	-	(223)	(361)	-	(866)
Ammortamenti	846	9.579	14.625	1.291	897	-	27.238
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	23.162	137.524	443.357	45.608	28.090	-	677.741

SALDO NETTO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/18	31.437	68.442	49.493	4.384	2.554	21.395	177.705
Aggregazione d'impresa	1.456	837	-	-	-	-	2.293
Riclassificazione	-	1.841	(1.857)	-	2	(313)	(327)
Altri Movimenti	148	1.879	3.199	586	187	(5.999)	-
Acquisizioni	456	2.192	1.626	461	272	10.069	15.076
Disinvestimenti	(34)	(86)	(83)	(31)	(15)	(60)	(309)
Ammortamenti	(845)	(7.472)	(12.688)	(1.603)	(893)	-	(23.501)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/18	32.618	67.633	39.690	3.797	2.107	25.092	170.937
Variazione area consolidamento	665	335	34.634	171	704	1.246	37.755
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	1.250	34.259	13.585	-	-	-	49.094
Riclassificazione	7	-	-	2	884	(7.597)	(6.704)
Altri Movimenti	352	2.830	15.758	336	518	(10.072)	9.722
Acquisizioni	1.618	8.964	2.153	197	-	6.497	19.429
Disinvestimenti	(268)	(495)	(736)	(1)	-	(75)	(1.575)
Ammortamenti	(846)	(9.579)	(14.625)	(1.291)	(897)	-	(27.238)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	35.396	103.947	90.459	3.211	3.316	15.091	251.420

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Un incremento pari a euro 49.094 mila, derivante dall'effettuazione del processo di allocazione del disavanzo da fusione determinatosi in seguito alla fusione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. in El Towers S.p.A. nel corso dell'esercizio 2019 già descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa. Tale incremento è stato allocato sui terreni e fabbricati (euro 1.250 mila), sulle postazioni trasmissive (euro 34.259 mila) e impianti e macchinari (euro 13.585 mila);
- La voce variazione area di consolidamento, che determina un incremento delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 37.755 mila, è riferita principalmente all'acquisizione di NetCo S.p.A.; i valori acquisiti sono riferiti principalmente ad impianti e macchinari (euro 34.634 mila), ad immobilizzazioni in corso (euro 1.246 mila) e a terreni e fabbricati (euro 665 mila);
- Le acquisizioni effettuate nel periodo sono principalmente riconducibili alle postazioni trasmissive a seguito dell'acquisto e costruzione di postazioni (euro 8.964 mila) ed alla voce terreni e fabbricati (euro 1.618 mila), principalmente dovuto all'acquisto di terreni su cui insistono gli impianti.

6.2 ATTIVITÀ PER DIRITTO D'USO

	31/12/19	31/12/18
Attività per diritto d'uso	78.847	-
Totale	78.847	-

Il saldo è pari a euro 78.847 mila e deriva dall'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

6.3 AVVIAMENTO

Saldo Netto Iniziale 01/01/2018	516.619
Riclassifica	-
Incrementi	-
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2018	516.619
Defnizione PPA su acquisizioni 2018	(20.118)
Saldo Netto Iniziale 01/01/2019	496.501
Variazione area consolidamento	144.985
Aggregazione d'impresa/PPA	466.280
Incrementi	-
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2019	1.107.766

L'incremento dell'avviamento nell'esercizio 2019, pari a euro 611.265 mila, è essenzialmente riconducibile:

- all'allocazione di una quota parte del disavanzo da fusione determinatosi in seguito alla fusione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. in El Towers S.p.A. pari ad Euro 466.280 mila;
- alla variazione dell'area di consolidamento con riferimento principalmente all'ingresso nel perimetro della società NetCo S.p.A..

Al 31 dicembre 2019 l'avviamento è stato sottoposto ad *impairment test* come richiesto dello IAS 36. Tale analisi è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generating Unit* - CGU) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato e si è basata sui flussi finanziari per il periodo 2020-2026 riflessi nel recente piano pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2020.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 6,04% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari al 1,19%, coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment* della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, incrementando il tasso di attualizzazione del 10% rispetto al dato base ovvero portando il tasso di crescita in perpetuo a 0. Le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il value in use della CGU pari al valore contabile è pari al 7,8%, considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari all'1,19%.

6.4 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

COSTO ORIGINARIO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/18	12.465	280.619	1	13.220	215	10	306.530
Riclassificazione	313	-	-	-	(2)	-	311
Altri Movimenti	111	16	-	-	(111)	-	16
Acquisizioni	878	20.125	3	60	43	-	21.109
Disinvestimenti	-	-	-	(7)	(97)	(10)	(114)
31/12/18	13.767	300.760	4	13.273	48	-	327.852
Restatement	-	27.170	-	-	-	-	27.170
01/01/19	13.767	327.930	4	13.273	48	-	355.022
Aggregazione d'impresa	1.209	-	-	31.149	29	-	32.387
PPA	-	749.167	-	-	-	-	749.167
Riclassificazione	346	-	-	-	(38)	-	308
Altri Movimenti	-	-	(1)	-	-	-	(1)
Acquisizioni	45	803	-	-	286	-	1.134
31/12/19	15.367	1.077.900	3	44.422	325	-	1.138.017

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/18	11.335	60.043	-	7.039	-	-	78.417
Disinvestimenti	-	-	-	(7)	-	-	(7)
Ammortamenti	1.168	14.251	1	944	-	-	16.364
31/12/18	12.503	74.294	1	7.976	-	-	94.774
Aggregazione d'impresa	786	-	-	31.149	-	-	31.935
PPA	-	18.729	-	-	-	-	18.729
Altri Movimenti	(36)	588	-	-	-	-	552
Ammortamenti	957	43.741	-	949	-	-	45.647
31/12/19	14.210	137.352	1	40.074	-	-	191.637

SALDO NETTO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/18	1.129	220.576	1	6.181	215	10	228.112
Riclassificazione	313	16	-	-	(2)	-	327
Altri Movimenti	111	-	-	-	(111)	-	-
Acquisizioni	878	20.125	3	60	43	-	21.109
Disinvestimenti					(97)	(10)	(107)
Ammortamenti	(1.168)	(14.251)	(1)	(944)			(16.364)
31/12/18	1.263	226.466	3	5.297	48	-	233.077
Restatement	-	27.170	-	-	-	-	27.170
01/01/19	1.263	253.636	3	5.297	48	-	260.247
Aggregazione d'impresa	423	-	-	-	29	-	452
PPA	-	730.438	-	-	-	-	730.438
Riclassificazione	346	-	-	-	(38)	-	308
Altri Movimenti	36	(588)	1	-	-	-	(551)
Acquisizioni	45	803	-	-	286	-	1.134
Ammortamenti	(957)	(43.741)	-	(949)	-	-	(45.647)
31/12/19	1.156	940.548	4	4.348	325	-	946.381

Portafoglio contratti e clienti

Il portafoglio contratti e clienti si incrementa di euro 730.438 mila a seguito dell'effettuazione del processo di allocazione del disavanzo da fusione determinatosi in seguito alla fusione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. nel corso dell'esercizio 2019 già descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa.

Concessioni e Licenze

La voce *Concessioni e Licenze* include gli investimenti relativi ai diritti per l'utilizzo della rete in fibra ottica per il trasporto del segnale.

6.5 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

	31/12/19	31/12/18
Partecipazioni in società collegate	165	713
Totale	165	713

Il saldo al 31 dicembre 2018 includeva la partecipazione in Società Funvie della Maddalena S.p.A. Tale partecipazione, a seguito dell'acquisizione del controllo da parte del Gruppo, è stata inclusa nel perimetro di consolidamento dal 31 dicembre 2019.

6.6 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/19	31/12/18
Altre partecipazioni	165	67
Depositi Cauzionali e Altre Attività Finanziarie	1.585	13.183
Totale	1.750	13.896

La voce *Depositi cauzionali e Altre Attività Finanziarie* accoglie le caparre versate a fronte dei contratti di locazione passiva di terreni su cui insistono le Postazioni trasmissive ed i corrispettivi corrisposti per opzioni di acquisto o acconti sul prezzo di compravendita di società. Il decremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile al fatto che il saldo al 31 dicembre 2018 includeva gli acconti pari a euro 1.500 mila e 10.570 mila versati rispettivamente per la compravendita delle società Asset Tower S.r.l. e Hightan Asset S.r.l. poi perfezionata nell'esercizio 2019.

La voce *Altre Partecipazione* accoglie principalmente le quote partecipative nel Consorzio Cefriel e nel Consorzio Emittenti Televisive (CERT).



6.7 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

	31/12/19	31/12/18
Attività per imposte anticipate	10.148	6.346
Passività fiscali differite	(275.785)	(70.998)
Totale	(265.637)	(57.071)

Si segnala che sono state imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti.

La voce *Imposte anticipate*, pari a euro 10.148 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo alle attività per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La voce *Imposte differite*, pari a euro 275.637 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo alle passività per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'incremento dell'esercizio accoglie per euro 209.108 mila l'effetto fiscale dell'allocazione a Portafoglio contratti e clienti e ad immobilizzazioni materiali di parte del disavanzo determinatosi in seguito alla fusione inversa di 2i Towers

Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. in El Towers S.p.A. per le quali è stata completata l'allocazione sulle attività nette acquisite come meglio descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa.

Le differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate sono principalmente riconducibili al fondo svalutazione crediti, ai fondi rischi ed oneri, al fondo TFR ed alla svalutazione delle rimanenze.

Tra le componenti più significative delle imposte differite gli effetti fiscali più significativi sono riconducibili al portafoglio contratti e clienti, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, e agli effetti dell'allocazione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti.

7. ATTIVITÀ CORRENTI

7.1 RIMANENZE

La voce in oggetto alla fine del periodo è così composta:

	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.381	4.858
Merci	239	206
Totale	4.620	5.064
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.102)	(2.540)
Totale	2.518	2.524

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione magazzino nel corso dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione area di consolidamento	Valore al 31/12/2019
Fondo svalutazione materie prime	(2.540)	-	438	-	(2.102)
Totale	(2.540)	-	438	-	(2.102)

Le *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, pari a euro 4.381 mila, comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il *Fondo svalutazione materie prime*, pari a euro 2.102 mila, riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, a seguito dell'analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione del valore, in funzione del loro presumibile valore di mercato.

7.2 CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così composti:

	Saldo al 31/12/2019		Saldo al 31/12/2018	
	Totale	Scadenza entro l'anno	Totale	Scadenza entro l'anno
Crediti verso clienti	43.144	43.144	36.057	34.406
Crediti verso parti correlate	4.592	4.592	2.567	2.567
Totale	47.736	47.736	38.624	36.973

I crediti commerciali sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti per un valore pari a euro 22.961 mila.

Di seguito si espone la movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'esercizio.

	Valore al 31/12/2018	Accantonamenti	Rilasci/Utilizzi	Variazione area di consolidamento	Valore al 31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	11.077	273	(1.159)	12.770	22.961

Si segnala che l'incremento nel corso dell'esercizio è principalmente correlato all'operazione di aggregazione di impresa inerente NetCo S.p.A., per effetto della quale sono stati acquisiti crediti per euro 8.988 mila, al netto di un fondo svalutazione pari ad euro 12.770 mila.

Per il dettaglio per tipologia, classe di rischio, concentrazione e scadenza dei crediti commerciali si rimanda alla successiva nota 13.

Per il dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla successiva nota 15 - rapporti con parti correlate.

7.3 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

	31/12/19	31/12/18
Crediti verso altri	5.830	4.235
Attività finanziarie correnti	17.105	-
Ratei e risconti attivi	3.376	10.108
Totale	26.311	14.343

La voce *Crediti verso altri*, esposta al netto di svalutazioni pari a euro 1.468 mila, include, tra l'altro:

- Crediti verso Erario per IVA per un importo pari a euro 2.431 mila;
- Altri Crediti verso Erario pari a euro 499 mila principalmente riconducibili a crediti IRES relativi alle istanze di rimborso ex DL 185/2008 e DL 201/2011, a crediti IVA di esercizi pregressi e ad altri crediti;
- Anticipi a fornitori per euro 1.143 mila;
- Anticipi a dipendenti per trasferte per euro 254 mila;
- Altri crediti diversi per un importo netto pari a euro 1.503 mila.

La voce *Attività finanziarie correnti*, pari ad euro 17.105 mila, è riferita a crediti finanziari vantati da NetCo S.p.A. nei confronti di Persidera S.p.A. relativi all'operazione di scissione del ramo d'azienda conferito nella predetta NetCo S.p.A.

La voce *Ratei e risconti* accoglie risconti attivi per costi oltre l'esercizio per un valore pari a euro 3,3 milioni; il decremento è essenzialmente ascrivibile al giroconto di risconti a Diritti d'uso in applicazione dell'IFRS 16.

7.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Tale voce risulta così composta:

	31/12/19	31/12/18
Denaro e valori in cassa	11	16
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.563	8.877
Totale	9.574	8.893

La voce *Denaro e valori in cassa* rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari delle società del Gruppo.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario consolidato.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

8. PATRIMONIO NETTO

8.1 CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale del Gruppo, coincidente con quello della capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

8.2 RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 31 dicembre 2019 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 1.062.047 mila (euro 136.357 mila al 31 dicembre 2018).

La voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per euro 925.689 mila in seguito alla fusione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. già descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa.

8.3 ALTRE RISERVE

Al 31 dicembre 2019 la voce Altre Riserve ammonta a euro 45.878 mila (euro 358.004 mila al 31 dicembre 2018).

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio 2018 e per effetto della riallocazione delle riserve di patrimonio netto per effetto della fusione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. in EI Towers S.p.A., già descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa.

8.4 RISERVE DA VALUTAZIONE

	31/12/19	31/12/18
Strumenti finanziari a coperture dei flussi di cassa	(2.589)	(764)
Utili/perdite attuariali	(3.670)	(3.172)
Totale	(6.259)	(3.936)

La Riserva per Strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa accoglie la parte efficace relativa alla variazione di *fair value* degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del finanziamento erogato in data 5 novembre 2018 per nominali euro 252,2 milioni e del finanziamento per nominali euro 477,7 milioni originariamente in capo alla società 2i Towers Holging S.p.A., fusa per incorporazione in EI Towers S.p.A. in data 29 marzo 2019.

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali con un saldo negativo pari a euro 3.670 mila si è movimentata nell'esercizio per le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto, al netto della relativa fiscalità differita.

8.5 UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI

	31/12/19	31/12/18
Utili (perdite) esercizi precedenti	(16.515)	20.692
Totale	(16.515)	20.692

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio 2019 in seguito alla fusione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. in EI Towers S.p.A. per euro 28.319 mila e al completamento del relativo Processo di allocazione del disavanzo da fusione per euro 15.179 mila.

9 PASSIVITÀ NON CORRENTI

9.1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in Bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.

- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che il Gruppo riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte del Gruppo.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata ad personam e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2018
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2019.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	La scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2019 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	È stato adottato un tasso dell'1,5% quale scenario medio dell'inflazione programmata desunto dal "Documento di Economia e Finanza del 2019".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2019.

La movimentazione del fondo TFR è riepilogata in sintesi nella tabella seguente:

	Esercizio 2019
Fondo iniziale	10.764
Anticipi erogati nell'esercizio	(109)
Indennità liquidate nell'esercizio	(691)
(Utili)/perdite attuariali	498
Quota maturate e stanziata a conto economico	29
Altri movimenti	181
Variazioni area di consolidamento	1.326
Fondo al 31/12/2019	11.998

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 395 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 240 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 188 mila..

9.2 DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

	31/12/19	31/12/18
Debito finanziario IFRS 16	67.939	-
Derivati designate per il cash flow hedge parte non corrente	2.668	653
Debiti verso banche	878.417	243.533
Totale	949.024	244.186

La voce *Debito finanziario IFRS 16* si riferisce alla quota non corrente derivante dall'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

La voce *Debiti verso banche* si riferisce alla quota non corrente relativa:

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 252,2 milioni erogato in data 5 novembre 2018 con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,11%;
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 477,7 milioni, precedentemente in capo alla società 2i Towers Holding S.p.A., con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,23%;
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 178 milioni erogato in data 2 dicembre 2019 con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,29%. Tale finanziamento è stato utilizzato per l'acquisizione della società NetCo S.p.A.

Si segnala che i finanziamenti sono sottoposti a *covenants* finanziari con verifica semestrale quali il rapporto tra Posizione finanziaria netta ed EBITDA ed il rapporto tra EBITDA e Oneri finanziari netti (secondo le definizioni contenute nel contratto di finanziamento). Alla data del 31 dicembre 2019 i *covenants* risultano rispettati.

La voce Passività finanziarie su derivati designati a copertura accoglie per euro 2.668 mila la quota non corrente della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*), a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse dei già citati finanziamenti per nominali euro 252,2 milioni e 477,7 milioni (copertura pari al 75% dell'importo nominale).

9.3 FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Fondi al 31.12.2018	4.195	5.157
Accantonamenti	665	939
Rilasci	(17)	(349)
Utilizzi	(459)	(1.552)
Variazioni area di consolidamento	-	-
Fondi al 31.12.2019	4.398	4.195
Di cui:	4.384	
Entro 12 mesi	-	
Oltre 12 mesi	4.398	4.195
Totale	4.398	4.195

I *fondi rischi* sono riconducibili principalmente agli oneri stimati per il ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture del Gruppo, laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita, e ad accantonamenti concernenti rischi contrattuali e contenziosi.

La voce *utilizzi e rilasci* è riferibile alla chiusura di passività pregresse.



10 PASSIVITÀ CORRENTI

10.1 DEBITI VERSO BANCHE

	31/12/19	31/12/18
Finanziamenti	21.546	6.206
Linee di credito	2.000	-
Totale	23.546	6.206

La voce *Finanziamenti* si riferisce alla quota corrente dei finanziamenti già citati al paragrafo Debiti e Passività Finanziarie.

La voce *Linee di credito* si riferisce all'accensione di una linea di denaro caldo a revoca.

10.2 DEBITI VERSO FORNITORI

	Saldo 31/12/2019			Saldo 31/12/2018
	Totale	Scadenza in anni		
		Entro 1	Oltre 1	
Debiti verso fornitori	43.139	43.139	-	35.442
Debiti verso parti correlate	23	23	-	2.231
Totale	43.162	43.162		37.673

I *Debiti verso fornitori* si riferiscono principalmente ad acquisti riguardanti l'approvvigionamento di beni e servizi per la gestione delle infrastrutture.

I *Debiti verso parti correlate* si riferiscono principalmente ai debiti verso società appartenenti al Gruppo Mediaset. Il dettaglio di tali debiti è esposto nella successiva nota 15 (rapporti con parti correlate).

10.3 DEBITI TRIBUTARI

	31/12/19	31/12/18
Debiti per imposte correnti Ires	364	3.026
Debiti per imposte correnti Irap	737	325
Totale	1.103	3.351

La voce pari a euro 1.103 mila accoglie il debito, al netto degli acconti versati, delle società del Gruppo per Ires e Irap dell'esercizio.

Si segnala che a partire dal dicembre 2019 le società del Gruppo partecipano al consolidato fiscale di F2i TLC1 S.p.A. di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004.

10.4 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/19	31/12/18
Debiti verso altri finanziatori	-	3.690
Debiti IFRS 16	1.634	-
Passività finanziarie su derivati designati di copertura	2.402	670
Totale	4.036	4.360

La voce *Debiti IFRS 16* si riferisce alla quota corrente derivante dall'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

La voce *Passività finanziarie su derivati designati a copertura* accoglie la quota corrente della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*), a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse dei già citati finanziamenti (copertura pari al 75% dell'importo nominale).

10.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31/12/19	31/12/18
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.781	1.676
Acconti	284	20.733
Debiti verso altri	19.838	23.899
Ratei e risconti passivi	8.148	5.995
Totale	30.051	52.303

La voce *Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale* accoglie i debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2019.

La voce *Acconti* si decrementa principalmente per l'anticipo erogato nel mese di dicembre 2018 da parte di un cliente su corrispettivi di competenza 2019.

La voce *Debiti verso altri* è principalmente costituita dal debito, comprensivo delle quote stimate di *earn out*, per le acquisizioni perfezionate nel corso dell'esercizio 2019 e negli anni precedenti per un valore pari a euro 13.401 mila, dai debiti verso dipendenti per euro 4.404 mila (14° mensilità e relativi contributi, debiti per straordinari e contributi e debiti per premi di produzione), dai debiti verso amministratori e sindaci per euro 369 mila e dai debiti per ritenute per euro 1.358 mila.

La voce *Ratei e risconti* accoglie risconti passivi per ricavi oltre l'esercizio per un valore pari a euro 2.944 mila.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

11. CONTO ECONOMICO

11.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2019	2018
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	280.249	270.649
Ricavi per installazione e riparazione impianti	2.132	911
Ricavi per vendita materiali	345	316
Totale	282.726	271.876

La voce *Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati* accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, *Head-end* e progettazione. L'incremento della voce Ricavi per installazione rispetto al precedente esercizio è essenzialmente riconducibile ad installazioni di impianti effettuate nei confronti di un cliente.

La direzione aziendale ha esercitato il proprio giudizio nella identificazione della natura delle prestazioni erogate dal gruppo ed ha concluso che le stesse rappresentano prestazioni di servizi nell'ambito dello scopo dell'IFRS 15 da ricavi da contratti da clienti.

11.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce è pari a euro 1.178 mila ed accoglie principalmente per le plusvalenze generate per la cessione di immobilizzazioni (euro 219 mila) e rimborsi assicurativi e proventi diversi (euro 959 mila).

11.3 COSTI DEL PERSONALE

	2019	2018
Retribuzioni ordinarie	22.503	23.402
Retribuzioni straordinarie	605	610
Indennità speciali	2.766	2.887
13° e 14° mensilità	3.278	3.383
Ferie maturate e non godute	16	(11)
Totale salari e stipendi	29.168	30.271
Oneri sociali	9.854	10.170
Trattamento di fine rapporto	29	21
Altri costi	2.574	3.662
Totale costi del personale	41.625	44.124

Il decremento del costo del personale è principalmente riconducibile alla diminuzione dell'organico rispetto all'esercizio precedente.

La voce *Altri costi* include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.660 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni e servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 1.123 mila e compensi agli amministratori dipendenti per euro 181 mila.

11.4 ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

	2019	2018
Acquisti	2.242	2.780
Variazione magazzino materie prime, semilavorati e prodotti finiti	6	(140)
Incremento per lavori interni	(1.262)	(1.933)
Costi per prestazioni professionali, tecniche, amm.ve	9.346	10.223
Personale in comando, spese viaggio e note spese	1.100	1.374
Utenze	14.550	14.120
Manutenzioni	15.828	14.817
Servizi bancari e assicurativi	726	789
Altre prestazioni di servizi	3.229	4.004
Prestazioni di servizi	44.779	45.327
Godimento beni di terzi	20.004	41.674
Accantonamenti netti per rischi	593	590
Altri oneri di gestione	2.445	2.546
Totale acquisti, prestazione di servizi e altri costi	68.807	90.844

La voce *Acquisti* si riferisce principalmente a materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La voce *Incremento per lavori interni* accoglie la capitalizzazione di oneri relativi all'installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi).

La voce *Costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative* include oneri non ordinari relativi a operazioni di acquisizione aziendale sostenute nel corso dell'esercizio per euro 2.040 mila (euro 828 mila nell'esercizio 2018).

Si segnala inoltre che i corrispettivi inclusivi di spese dell'esercizio relativi ai servizi forniti dalla società di revisione contabile EY S.p.A. ammontano a euro 189 mila.

La voce *Altre prestazioni di servizi* include spese di vigilanza e guardiania presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.269 mila, il service del sistema informativo aziendale per euro 311 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 315 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 520 mila.

La voce *Godimento beni di terzi* include principalmente spese per l'utilizzo di segmenti satellitari per la trasmissione del segnale televisivo per un importo di euro 15.365 mila ed utilizzo di terreni e ospitalità su postazioni di terzi per euro 4.220 mila. Il decremento della voce in oggetto rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

La voce *Altri oneri di gestione* include principalmente oneri, tasse e concessioni governative, tributi locali per un valore di euro 1.612 mila e transazioni per euro 438 mila.

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2019	2018
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	45.647	23.500
Ammortamento immobilizzazioni materiali	27.220	16.363
Ammortamento diritti d'uso	20.932	-
Svalutazioni dell'attivo	(34)	478
Totale ammortamenti e svalutazioni	93.765	40.341

L'ammortamento dei diritti d'uso include l'effetto effetto dell'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si incrementa rispetto al precedente esercizio per effetto del processo di allocazione del disavanzo determinatosi in seguito alla fusione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. in Ei Towers S.p.A. già descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa.

11.6 ONERI FINANZIARI

	2019	2018
Oneri per interessi su passività finanziarie	(14.335)	(5.589)
Oneri su strumenti derivati	(1.844)	(210)
Oneri finanziari da diritti d'uso	(1.857)	-
Altri oneri finanziari	(50)	(59)
Perdite su cambi	(4)	(4)
Totale	(18.090)	(5.862)

La voce Interessi su passività finanziarie accoglie principalmente gli oneri finanziari rilevati sui finanziamenti in essere nell'esercizio.

La voce Oneri su strumenti derivati accoglie gli oneri finanziari rilevati sugli strumenti derivati relativi a due finanziamenti già citati.

La voce Oneri finanziari su diritti d'uso si riferisce agli oneri relativi al debito finanziario derivante dall'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

11.7 PROVENTI FINANZIARI

	2019	2018
Proventi per interessi su attività finanziarie	539	342
Totale proventi finanziari	539	342

La voce *Proventi per interessi su attività finanziarie* si incrementa rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito di maggiori interessi attivi per dilazioni di pagamento.

11.8 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

	2019	2018
Imposte correnti (Ires)	19.648	24.777
Imposte correnti (Irap)	5.210	4.544
Imposte anticipate	107	517
Imposte differite	(12.780)	(3.401)
Totale	12.185	26.437

La variazione dell'Ires di competenza dell'esercizio è principalmente riconducibile all'utilizzo delle perdite fiscali e degli interessi passivi trasferiti dalle società 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. fuse per incorporazione in El Towers S.p.A. nel corso dell'esercizio.

La variazione dell'Irap di competenza dell'esercizio è principalmente riconducibile all'aumento dell'aliquota effettiva applicata.

Le voci *Imposte anticipate e differite* accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.

11.9 RISULTATO NETTO CONSOLIDATO

Il risultato netto consolidato, inclusivo del risultato di pertinenza di terzi, ammonta a euro 49.971 mila (quota di competenza del Gruppo pari a euro 50.109 mila).

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

12. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso monetario generato da attività operativa è influenzato dall'incasso anticipato nel 2018 di corrispettivi relativi a prestazioni di competenza 2019 per euro 20.409 mila.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce principalmente ad investimenti ordinari per euro 9.175 mila, aggregazioni d'impresa per euro 178.699 mila e decrementi netti di crediti finanziari per euro 3.616 mila, essenzialmente riferibili ai conti correnti intercompany con le società controllate.

Il flusso per attività di finanziamento include utilizzi di linee di credito bancario per euro 177.309 mila, rimborso di passività per *lease* per euro 13.225 mila, distribuzione di dividendi per euro 41.828 mila ed interessi netti corrisposti per euro 14.747 mila.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 7, la tabella riportante la variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento.

	31/12/2018	Flusso monetario	Flussi non monetari			31/12/2019
			Differenza cambio	Variazione di fair value	Altre variazioni	
Debiti finanziari non correnti	243.533	177.124	-	-	525.699	946.356
Derivati designati per il <i>cash flow</i> hedge parte non corrente	653	-	-	2.015	-	2.668
Altri debiti finanziari correnti	10.566	-30.157	-	-	47.173	27.582
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	254.752	146.967	-	2.015	572.872	976.606
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)	-8.893	-681	-	-	-	-9.574
Indebitamento finanziario netto	245.859	146.286	-	2.015	572.872	967.032

ALTRE INFORMAZIONI

13. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite, separatamente per i due esercizi a confronto, le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico del Gruppo.

CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE E FAIR VALUE

Nei prospetti seguenti sono fornite le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico della Società.

Categorie di attività e passività finanziarie e *fair value*

La voce **Debiti verso banche** si riferisce alla quota non corrente relativa:

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 252,2 milioni erogato in

data 5 novembre 2018 con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,11%.

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 477,7 milioni, precedentemente in capo alla società 2i Towers Holding S.p.A., con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,23%.
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 178 milioni erogato in data 2 dicembre 2019 con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,29%. Tale finanziamento è stato utilizzato per l'acquisizione della società NetCo S.p.A.

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IFRS 9 al 31 dicembre 2019.

Si segnala che il *fair value* delle attività e passività finanziarie corrisponde al valore contabile.

VOCE DI BILANCIO	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Debiti verso banche	-	878.417	878.417
Derivati designati di copertura	2.668	-	2.668
Debito IAS IFRS 16	-	67.939	67.939
Debiti finanziari verso controllante	-	-	-
Debiti finanziari verso collegate	-	-	-
Debiti finanziari verso altre società correlate	-	-	-
Altre passività finanziarie (quota non corrente)	-	-	-
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	-	23.546	23.546
Debito IAS IFRS 16	-	1.634	1.634
Debiti verso fornitori	-	43.162	43.162
Debiti commerciali verso controllante	-	22	22
Debiti commerciali verso collegate	-	-59	-59
Debiti commerciali verso consociate	-	554	554
Debiti commerciali verso altre parti correlate	-	0	-
Debiti verso società di factor	-	-	-
Altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	-
Derivati designati di copertura	2.402	-	2.402
Derivati non designati di copertura	-	-	-
Debiti finanziari verso controllante	-	-	-
Debiti finanziari verso collegate	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	5.070	1.015.215	1.020.285

ONERI E PROVENTI FINANZIARI RILEVATI SECONDO LO IAS 39

Di seguito sono riportati gli oneri ed i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dallo IAS 39 evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

Categorie IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
Strumenti finanziari al Fair Value per designazione	(1.844)	-	-	-	(1.844)
- titoli	-	-	-	-	-
- strumenti derivati	(1.844)	-	-	-	(1.844)
- altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	(15.704)	-	-	(3)	(15.707)
Proventi su crediti commerciali	181	-	-	-	181
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	-	-	-	-	-
Finanziamenti	(14.278)	-	-	-	(14.278)
Depositi bancari e postali	1	-	-	-	1
Altri oneri e proventi	249	-	-	(3)	246
Altri oneri IFRS 16	(1.857)	-	-	-	(1.857)
Totale categorie IAS 39	(17.548)	-	-	(3)	(17.551)

GESTIONE DEL CAPITALE

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché mantenere un'ottimale struttura del capitale.

TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI ED ATTIVITÀ DI COPERTURA CONNESSE

Ei Towers S.p.A. ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari del Gruppo finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità; tale attività è effettuata direttamente in capo alle società sulle quali si vengono a generare posizioni soggette a rischio, le quali effettuano le relative coperture.

La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato *standing* creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

RISCHIO DI CAMBIO

L'esposizione al rischio cambio non è attualmente significativa essendo l'attività focalizzata essenzialmente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E SENSITIVITY

La gestione delle risorse finanziarie prevede una gestione centralizzata di coordinamento ed indirizzo. Il rischio di tasso di interesse origina direttamente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo a rischi di *cash flow*. L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione

degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, mitigando il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse.

In questa ottica, con riferimento ai debiti a medio termine, il Gruppo persegue le proprie finalità ricorrendo all'utilizzo di contratti derivati stipulati con controparti terze finalizzati a predeterminare o limitare tale possibile rialzo dei tassi.

La contabilizzazione delle operazioni di copertura ("*Hedge Accounting*") viene posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato fino alla data della sua estinzione/scadenza documentando con una apposita relazione ("*Hedging relationship*") il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa verificandone periodicamente la sua efficacia. In particolare viene adottata la metodologia del *cash flow hedge* prevista dallo IAS 39.

L'obiettivo di copertura del rischio di tasso di interesse si è realizzato attraverso la stipula di sei contratti derivati (*Interest Rate Swap*) che consentono a Ei Towers S.p.A. di incassare dalla controparte un tasso di interesse variabile, indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto nel finanziamento. I contratti derivati coprono il 75% dell'importo nominale dei già citati finanziamenti a tasso variabile per nominali euro 252,2 milioni e 477,7 milioni.

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitività alla data di redazione del bilancio. In particolare, si è ritenuto significativo analizzare le variazioni dei *fair value* a seguito dello *shift* di un punto percentuale della curva dei tassi spot e conseguentemente della curva dei tassi *forward* ad essi collegata.

La seguente tabella riporta la sensibilità delle voci collegate ai derivati contabilizzate a conto economico e a patrimonio netto a seguito della modifica della curva dei tassi di +/- 1%.

Anni	Variazione b.p.	Risultato Economico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
2019	100	-91.361	4.014,0	-87.347
	-100	-27.656	-14.419,0	-42.075

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni finanziari. Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca non prevista di linee di finanziamento *uncommitted* oppure dalla possibilità che il Gruppo debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le tabelle successive evidenziano, rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2018, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "Worst case scenario", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie del gruppo, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento.

Il Gruppo prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2019	VALORE DI BILANCIO	Time band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITÀ FINANZIARIE							
Debiti verso banche non correnti	878.417	-	-	17.242	955.488	-	972.730
Debito IAS IFSR 16 / non corrente	67.939	-	-	-	-	67.939	67.939
Debiti vs derivati a copertura / non correnti	2.668	-	-	-	2.668	-	2.668
Debito verso banche correnti	23.546	-	-	23.546	-	-	23.546
Debito IAS IFSR 16 / corrente	1.634	-	-	1.634	-	-	1.634
Debiti vs derivati a copertura / correnti	2.402	-	-	2.402	-	-	2.402
Debiti verso fornitori	43.162	43.162	-	-	-	-	43.162
Debiti verso Controllante	22	22	-	-	-	-	22
Debiti verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso altre parti correlate	495	495	-	-	-	-	495
Totale	1.020.285	43.679	-	44.824	958.156	67.939	1.114.598

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2018	VALORE DI BILANCIO	Time band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITÀ FINANZIARIE							
Debiti verso banche non correnti	243.533	-	-	-	272.725	-	272.725
Debiti verso banche correnti	6.491	-	-	6.491	-	-	6.491
Debiti vs derivati a copertura / correnti	670	-	-	670	-	-	670
Debiti vs derivati a copertura / non correnti	653	-	-	-	653	-	653
Debiti verso fornitori	35.442	35.442	-	-	-	-	40.050
Debiti verso Controllante	3.405	3.405	-	-	-	-	1.714
TOTALE	290.194	38.847	-	7.161	273.378	-	322.303

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di ospitalità e servizi a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazioni. Il Gruppo sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2019 e 2018.

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2019	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Credito Netto
		0-30gg	30-60gg	60- 90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	65.405	3.673	2.536	325	43.198	49.732	(22.918)	15.673	42.487
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE PARTI CORRELATE									
Clienti	5.348	7	2.361	68	31	2.467	(43)	2.882	5.305
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	70.753	3.680	4.897	393	43.229	52.199	(22.961)	18.555	47.792

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2018	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Credito Netto
		0-30gg	30-60gg	60- 90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	47.134	6.039	4.783	513	19.845	31.180	(11.077)	15.954	36.057
di cui primi 10 clienti	22.231	14.627				14.627	(2.213)	7.604	20.018
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE PARTI CORRELATE									
Clienti	2.567	10	-	132	5	147	-	2.420	2.567
CREDITI VERSO COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO:									
Per Credito finanz. diverso	-		-	-		-	-	-	
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	49.701	6.049	4.783	645	19.850	31.327	(11.077)	18.374	38.624

Relativamente alla principale tipologia di crediti commerciali, si segnala che in termini di concentrazione con i primi dieci clienti è stato raggiunto l'86% circa del fatturato; questi indicatori si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Di seguito viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Fondo Svalutazione Crediti	Saldo al 1/1	Altri Movimenti	Accant./Rilascio dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Aggregazione d'impresa	Saldo al 31/12
Esercizio 2019	11.077	-	(32)	(856)	12.772	22.961
Esercizio 2018	9.244	2.430	525	(1.122)	-	11.077

14. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Ad oggi non risultano in essere piani di *stock option* assegnati ai dipendenti.

15. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo a ciascuna società controparte di tali rapporti.

CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
Entità Controllanti					
F2I TLC1 S.p.A.	-	-	5.849	-	-
Entità Correlate					
Mediaset S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Correlate Gruppo F2i					
MuxCo S.p.A.	-	4.592	-	-	17.105
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
Entità Controllanti					
F2I TLC1 S.p.A.	-	-	5.851	-	-
Entità Correlate					
Mediaset S.p.A.	-	23	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	150	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
Entità Controllanti					
F2I TLC1 S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Correlate					
Mediaset S.p.A.	-	23	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	560	-	-	-
Entità Correlate Gruppo F2i					
MuxCo S.p.A.	4.592	-	-	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

16. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri servizi, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

In aggiunta, le società del Gruppo hanno in essere contratti di affitto passivi pluriennali che non rientrano nell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 57,3 milioni di euro di cui 19 milioni di euro per utilizzo capacità satellitare e 7 milioni di euro per altre ospitalità, quali contratti di affitto pluriennale che non rientrano nell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Le società del Gruppo hanno rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 6,3 milioni di euro.

Si segnala che, nell'ambito dei finanziamenti in essere, la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale di El Towers S.p.A. è costituita in pegno a favore delle banche finanziatrici.

17. PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo, nel corso del normale svolgimento della propria attività è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili e amministrativi attivi e passivi. In particolare, sono in corso contenziosi avanti la giustizia amministrativa relativi ad alcune postazioni di trasmissione utilizzate dal Gruppo. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che il rischio relativo a un eventuale esito sfavorevole dei contenziosi non sia probabile e, in ogni caso, non sia quantificabile; pertanto, non si sono accantonati fondi per coprire le potenziali passività che potrebbero derivare dai procedimenti in corso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Mangiagalli)



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2019

SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

(valori in migliaia di euro)

	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del gruppo*
Towertel S.p.A.	Lissone	Euro	22.000	100,00%
EIT Radio S.r.l.	Lissone	Euro	50	100,00%
Nettrotter S.r.l.	Lissone	Euro	1.400	95,00%
NetCo S.p.A.	Roma	Euro	5.000	100,00%
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	Brescia	Euro	104	30,99%

(*) Quote del gruppo calcolate non considerando eventuali azioni proprie detenute dalle partecipate

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
EI Towers S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo EI Towers (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2019, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla EI Towers S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 27 marzo 2019, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo El Towers S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della EI Towers S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 aprile 2020

EY S.p.A.



Luca Pellizzoni
(Revisore Legale)



03

EI TOWERS S.P.A.

BILANCIO 2019

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2019

(valori in euro)

	Note	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVITÀ			
Attività non correnti	8		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	8.1	187.045.067	128.790.798
Avviamento	8.2	891.611.121	361.900.759
Altre immobilizzazioni immateriali	8.3	667.224.340	42.282.647
Partecipazioni	8.4	311.512.740	138.988.782
<i>in imprese controllate</i>		-	-
<i>in imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	-
Totale		-	-
Crediti e attività finanziarie non correnti	8.5	311.512.740	138.988.782
Attività per imposte anticipate	8.6	155.822.725	159.438.889
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		5.745.998	5.358.147
Attività correnti	9	2.218.961.991	836.760.022
Rimanenze	9.1	2.278.954	2.317.734
Crediti commerciali	9.2	24.977.037	24.238.141
<i>verso clienti</i>		-	-
<i>verso imprese consociate</i>		2.069.938	2.019.352
<i>verso imprese controllate</i>		-	2.046.698
<i>verso altre parti correlate</i>		-	-
<i>verso controllanti</i>		27.046.975	28.304.191
Totale		-	-
Crediti tributari	9.3	8.919.136	3.888.670
Altri Crediti e attività correnti	9.4	2.550.048	2.066.125
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.5	40.795.113	36.576.720
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		-	-
Attività non correnti destinate alla vendita		2.259.757.104	873.336.742
TOTALE ATTIVITÀ		873.336.742	845.855.543

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2019

(valori in euro)

	Note	31/12/2019	31/12/2018
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	10		
Capitale sociale	10.1	2.826.238	2.826.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.2	1.062.053.459	136.364.007
Azioni proprie	10.3	-	-
Altre riserve	10.4	17.078.417	329.203.796
Riserve da valutazione	10.5	(6.123.687)	(3.843.043)
Utili (perdite) portati a nuovo	10.6	(42.830.835)	(963.583)
Utile (perdita) dell'esercizio		37.200.048	58.219.487
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.070.203.638	521.806.902
Passività non correnti	11		
Trattamento di fine rapporto	11.1	10.577.531	10.671.785
Passività fiscali differite	8.6	202.857.913	17.828.656
Debiti e Passività finanziarie	11.2	910.201.552	244.186.356
Fondi per rischi e oneri	11.3	2.846.674	2.813.172
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.126.483.670	275.499.969
Passività correnti	12		
Debiti verso banche	12.1	23.541.432	6.206.000
Debiti commerciali	12.2		
<i>verso fornitori</i>		28.030.296	27.313.910
<i>verso imprese controllate</i>		174.780	(3.110)
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	-
<i>verso imprese consociate</i>		-	-
<i>verso altre parti correlate</i>		22.554	2.218.609
<i>verso controllanti</i>		-	-
Totale		28.227.630	29.529.409
Debiti tributari	12.3	409.894	3.220.766
Altre passività finanziarie	12.4	3.049.410	4.074.898
Altre passività correnti	12.5	7.841.430	32.998.798
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		63.069.796	76.029.871
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita		-	-
TOTALE PASSIVITÀ		1.189.553.466	351.529.840
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		2.259.757.104	873.336.742

CONTO ECONOMICO

AL 31 DICEMBRE 2019

(valori in euro)

	Note	Esercizio 2019	Esercizio 2018
CONTO ECONOMICO			
Ricavi	13		
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	13.1	225.253.673	223.857.862
Altri ricavi e proventi	13.2	300.780	42.932
TOTALE RICAVI		225.554.453	223.900.793
Costi	14		
Costo del personale	14.1	38.981.730	41.663.084
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	14.2	58.847.621	72.355.104
Ammortamenti e svalutazioni	14.3	62.924.234	26.032.672
TOTALE COSTI		160.753.585	140.050.861
UTILI/(PERDITE) DERIVANTI DA DISMISSIONI DI ATTIVITÀ NON CORRENTI		-	-
RISULTATO OPERATIVO		64.800.868	83.849.933
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	15		
Oneri finanziari	15.1	(17.080.990)	(5.850.540)
Proventi finanziari	15.2	5.050.570	4.088.551
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni		(6.175.000)	-
TOTALE (ONERI)/PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA		(18.205.420)	(1.761.989)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		46.595.448	82.087.943
Imposte sul reddito dell'esercizio	16		
Imposte correnti	16	18.125.796	24.325.219
Imposte differite/anticipate	16	(8.730.396)	(456.762)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		9.395.400	23.868.456
Risultato netto delle attività in funzionamento		37.200.048	58.219.487
UTILE/(PERDITA) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA CESSIONE		-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		37.200.048	58.219.487

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2019

(valori in euro)

	Note	Esercizio 2019	Esercizio 2018
RISULTATO NETTO (A):		37.200.048	58.219.487
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico		(83.490)	(764.123)
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)		(108.994)	(1.005.425)
Effetto fiscale		25.504	241.302
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		(455.180)	37.614
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	10.4	(598.920)	49.492
Effetto fiscale	10.4	143.740	(11.878)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		(538.670)	(726.509)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		36.661.378	57.492.978



RENDICONTO FINANZIARIO

AL 31 DICEMBRE 2019

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2019	Esercizio 2018
ATTIVITÀ OPERATIVA			
Risultato Operativo		64.801	83.850
+ Ammortamenti e svalutazioni		62.924	26.032
+ variazione crediti commerciali		1.257	4.523
+ variazione debiti commerciali		(1.304)	(2.284)
+ variazione altre attività e passività		(24.819)	23.240
- imposte sul reddito pagate		(25.578)	(23.893)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	17	77.281	111.468
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(8.825)	(9.416)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(395)	(1.224)
(Incrementi)/decrementi di altre attività finanziarie		3.616	(17.185)
Investimenti/Disinvestimenti in partecipazioni		(178.699)	(32.975)
Disponibilità liquide nette derivanti/impegate dall'attività di investimento [B]	17	(184.303)	(60.800)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:			
Variazione azioni proprie		-	77.779
Variazione netta debiti finanziari		177.309	(71.110)
Rimborso di passività per <i>lease</i>		(13.225)	-
Dividendi distribuiti		(41.828)	(55.141)
Interessi netti incassati/(corrisposti)		(14.747)	(3.202)
Disponibilità liquide nette derivanti/impegate dall'attività di finanziamento [C]	17	107.509	(51.674)
VARIAZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		487	(1.006)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		2.066	3.072
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		2.553	2.066

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO PER I PERIODI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2019 E 2018

(valori in migliaia di
euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2018	2.826	144.387	317.943	(66.518)	(3.117)	313	-	47.117	442.953
Erogazione Dividendi	-	(8.023)	-	-	-	-	-	(47.117)	(55.140)
Adesione Opa Azioni Proprie	-	-	11.261	66.518	-	-	-	-	77.779
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	(313)	(964)	-	(1.277)
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	38	(764)	-	58.219	57.493
Saldo 31/12/2018	2.826	136.364	329.204	-	(3.079)	(764)	(964)	58.219	521.807
Saldo 01/01/2019	2.826	136.364	329.204	-	(3.079)	(764)	(964)	58.219	521.807
Aggregazione d'impresa	-	925.689	(328.517)	-	-	(1.742)	(28.319)	-	567.112
PPA	-	-	-	-	-	-	(13.549)	-	(13.549)
Destinazione risultato esercizio 2018	-	-	16.391	-	-	-	-	(16.391)	-
Erogazione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(41.828)	(41.828)
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(455)	(83)	-	37.200	36.661
Saldo 31/12/2019	2.826	1.062.053	17.078	-	(3.534)	(2.589)	(42.832)	37.200	1.070.204

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

EI Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 - Lissone (MB). L'azionista di controllo è 2i Towers S.p.A., a sua volta indirettamente controllata in ultima istanza da F2i SGR S.p.A. tramite il fondo "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture" dalla stessa gestito. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicati nella sezione descrittiva della **Relazione sulla Gestione**.

Il presente Bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

2. ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del regolamento Europeo n. 1606/2002, la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 4 del citato decreto, di redigere la situazione patrimoniale conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'**International Accounting Standard Board (IASB)** ed omologati in sede comunitaria.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nella presente situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1.

3. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dallo IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al *business* sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo **Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi** delle presenti **Note esplicative**.

Il Bilancio al 31 dicembre 2019 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali viene adottato il criterio del **fair value**.

I valori delle tabelle delle presenti **Note esplicative** sono in migliaia di euro.

La redazione del Bilancio e delle **Note esplicative** ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (**Cash Generating Unit - CGU**) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

La direzione aziendale ha inoltre esercitato il proprio giudizio nella identificazione della natura delle prestazioni erogate dal gruppo ed ha concluso che le stesse rappresentano prestazioni di servizi nell'ambito dello scopo dell'IFRS 15 da ricavi da contratti da clienti.

Si segnala, infine, che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti *corporate* di rating AA.

Infine si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2019 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici e finanziari previsti a tale data. L'epidemia del nuovo coronavirus (Covid-19) si è diffusa agli inizi di gennaio 2020 in tutta la Cina continentale e, successivamente, anche in altri paesi tra cui l'Italia, causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. La Società considera tale epidemia un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica. Poiché la situazione è in divenire e in rapida evoluzione, non è possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale della Società. Tale impatto sarà pertanto considerato nelle stime contabili della Società nel corso del 2020.

4. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

La Situazione patrimoniale – finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività “correnti/non correnti”. Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società o
- è posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il **risultato operativo** è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, all'interno del Risultato operativo possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non così come definiti nella Relazione sulla Gestione.

Il prospetto di **Conto economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive **Note esplicative** nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti vengono incluse nei

flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	2% -3%
Postazioni trasmissive	5%
Impianti e macchinari	10%- 20%
Attrezzature	12% - 16%
Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo **Perdita di valore delle attività**.

I **costi di manutenzione aventi natura ordinaria** sono imputati integralmente a conto economico. I **costi di manutenzione aventi natura incrementativa** sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I **costi capitalizzabili per miglorie su beni in affitto** sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la migloria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (**component approach**).

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione.

L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

BENI IN LEASE

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene, invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico – tecnica del bene stesso, oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo **Perdita di valore delle attività**.

Le attività immateriali afferenti al **portafoglio contratti e relazioni con la clientela** sono relative alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni che viene rivista criticamente ad ogni esercizio.

L'**avviamento** e le **altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso** non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (**impairment test**).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è calcolato come somma del *fair value* delle attività trasferite e della passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il *fair value* di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione. Per talune tipologie di rapporti (e.g. contratti di locazione) sono previsti specifici requisiti di riconoscimento e misurazione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel *periodo di misurazione* (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del *fair value* dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del *fair value* delle passività per **pagamenti futuri sottoposti a condizioni** vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni aggiuntive esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12 mesi dalla data di acquisizione). Analogamente eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificate come attività dell'acquirente.

Gli **oneri accessori** riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dagli IAS/IFRS.

In caso di **acquisto di quote di controllo non totalitarie**, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (cd. *partial goodwill*) sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (cd. *full goodwill method*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (**impairment**) in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogniqualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del singolo bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene - e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di *business* della Società alla data di riferimento del bilancio è stata identificata una singola **Cash Generating Unit** riconducibile all'attività di *Tower operator*. La recuperabilità dell'avviamento è quindi monitorata coerentemente con le scelte della direzione aziendale considerando la unica CGU del *Tower operator*.

In caso di svalutazione per perdite di valore (**impairment**) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti

eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva emergente all'atto dell'acquisto tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è inclusa nel valore di carico della partecipazione; eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi, anche qualora vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della controllata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata al passivo come fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il corrispettivo, in denaro o in natura, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata, nel caso contrario sono portati a diretta riduzione del valore di carico della partecipazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

Tali partecipazioni sono contabilizzate applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel **fair value** netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio.

In presenza di perdite di pertinenza della Società eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi

accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni deve essere assoggettato ad **impairment test** ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le partecipazioni diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce **Altre attività finanziarie** e vengono valutate come attività finanziarie "**Available for sale**" al **fair value** (o alternativamente al costo qualora il **fair value** non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da svalutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (**impairment**) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "**Available for sale**" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata

vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

ATTIVITÀ CORRENTI

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (**metodo FIFO**) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al loro **fair value** che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo. I crediti espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

CESSIONE DI CREDITI

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti per la **derecognition** di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti con clausole che implicano il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio, sebbene ceduti, con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Alle successive date di bilancio le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

BENEFICI AI DIPENDENTI

PIANI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale **Projected Unit Credit Method**.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

CAMBIAMENTI DI STIME CONTABILI

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2019

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2019:

- Principio **IFRS 16 – Leases (pubblicato in data 13 gennaio 2016)**: fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non comprende modifiche significative per i locatori. Come già evidenziato nel Bilancio al 31 Dicembre 2018, la Società ha effettuato una mappatura completa dei contratti potenzialmente idonei a contenere un *lease* e l'analisi degli stessi al fine di comprenderne le principali clausole rilevanti ai fini dell'IFRS 16. La Società con riferimento ai contratti IRU relativi alla fibra ottica si è avvalso dell'espedito pratico previsto dal paragrafo IFRS 16:C3 che consente di basarsi sulle conclusioni raggiunte in passato sulla base dell'IFRIC 4 e IAS 17 circa la quantificazione di *lease* operativo per uno specifico contratto. Tale espedito pratico è stato applicato a tutti i contratti, come previsto dall'IFRS 16:C4. La Società ha scelto di applicare il metodo retrospettivo modificato secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, la Società contabilizza, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:
 - una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri non genuinamente variabili residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione;
 - un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale.
 La tabella seguente riporta gli impatti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione.

ASSETS	Impatti alla data di transizione (01.01.2019)
(migliaia di euro)	
Attività non correnti	
Diritti d'uso terreni	13.323
Diritti d'uso fabbricati	5.720
Diritti d'uso postazioni trasmissive	16.255
Diritti d'uso Autoveicoli	2.691
Totale	37.989
Passività finanziarie	
Passività finanziarie per <i>lease</i>	35.664

Il valore delle attività non correnti relative a contratti di *lease* è stato incrementato per il saldo dei ratei/risconti attivi rilevati alla data di transizione per un importo pari ad Euro 2,3 milioni. Con riferimento al debito finanziario la Società ha utilizzato un tasso di attualizzazione pari al 2,85% (coerente con il tasso di indebitamento finanziario) e una duration dei contratti di *lease* pari a quella contrattualmente prevista.

La Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dell'IFRS 16:5(b) per quanto concerne i contratti di *lease* per i quali l'*asset* sottostante si configura come *low-value asset* (valore inferiore ai 5.000 USD). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, smartphone e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

- Interpretazione **"Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)"**. L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli uncertain tax treatments (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione è applicata dal 1° gennaio 2019 e non ha determinato effetti sul presente Bilancio.

- **Emendamento IAS 28 'Investments in Associates and Joint Ventures'**. Le modifiche apportate con tale emendamento mirano a chiarire che le disposizioni in materia di riduzione di valore dell'IFRS 9-'Strumenti finanziari' si applicano alle interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture. Tali modifiche non sono applicabili alla Società.

- **Emendamento IAS 19 'Plan Amendment, Curtailment or Settlement'**. Con il presente emendamento lo IASB chiarisce la determinazione delle spese pensionistiche in caso si verificasse una modifica nel piano a benefici definiti. La Società non ha avuto modifiche dei piani in essere, pertanto l'emendamento non ha generato impatti sulla situazione finanziaria ed economica.

- Documento IASB *'Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle'* che ha apportato le seguenti modifiche:
 - IFRS 3 - *'Investments in Associates and Joint Ventures'*: chiarisce che una società deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in un *business* che si qualifica come joint operation, al momento in cui ne ottiene il controllo;
 - IFRS 11-*'Joint Arrangements'*: chiarisce che una società non deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in una joint operation quando ne acquisisce il controllo congiunto;
 - IAS 23 -*'Oneri finanziari'*: chiarisce che una società considera come parte di finanziamenti generici i finanziamenti specifici originariamente finalizzati allo sviluppo dell'asset, qualora gli stessi finanziamenti restino in essere anche quando l'asset sia disponibile all'uso o alla vendita.

Tali emendamenti non sono applicabili alla Società.

- modifica allo IAS 12 *'Income Taxes'*: chiarisce che una società debba rilevare a conto economico gli effetti fiscali dei dividendi. Tale interpretazione era già seguita dalla Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, MA NON ANCORA APPLICABILI/NON APPLICATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ.

- Emendamento al *Conceptual Framework in IFRS Standards* (emesso il 29 marzo 2018). Lo IASB ha pubblicato la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting, con prima applicazione prevista per il 1 gennaio 2020. Le principali modifiche riguardano:
 - un nuovo capitolo in tema di valutazione;
 - migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
 - chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni.
- Emendamento *Definition of material* allo IAS 1 e IAS 8 (emesso il 31 ottobre 2018). Lo IASB ha pubblicato l'emendamento Definition of material allo IAS 1 e IAS 8 che ha l'obiettivo di chiarire la definizione di 'materiale' al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere in bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1 gennaio 2020; è tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- Emendamenti a IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7 in relazione a *'Interest Rate Benchmark Reform'* (emesso il 26 settembre 2019). Lo IASB ha emesso degli emendamenti a IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7. Tali modifiche prevedono delle agevolazioni temporanee che permettano di utilizzare ancora l'hedge accounting durante il periodo di incertezza che precede la riforma relativa alla sostituzione dell'attuale benchmark di tasso di interesse, con un tasso di interesse alternativo privo di rischio. Tali modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2020 ed è consentita l'applicazione anticipata.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI.

- Emendamento *"Definition of a business" all'IFRS 3* (emesso il 22 ottobre 2018). Lo IASB ha pubblicato l'emendamento Definition of a Business all'IFRS 3 con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un *business* o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di *business* dell'IFRS 3. Le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1 gennaio 2020. L'applicazione anticipata è consentita.
- IFRS 17 *'Insurance Contract'* (emesso il 18 maggio 2017) con prima applicazione prevista per il 1 gennaio 2021. Il principio non risulta applicabile alla Società.



5. PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

In data 21 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società delle controllanti 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. (c.d. "fusione inversa"), secondo la procedura prevista dagli artt. 2501-bis e seguenti del Codice Civile. La fusione è stata successivamente approvata dall'Assemblea dei soci tenutasi il 24 gennaio ed ha avuto efficacia in data 29 marzo.

La seguente tabella riassume il *fair value* delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di fusione delle società 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. nonché l'allocatione del disavanzo da fusione sulle attività nette completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio.

	EI Towers S.p.A. ante fusione	effetto fusione	EI Towers S.p.A. post fusione	PPA	EI Towers S.p.A. post PPA
Capitale Circolante Netto	7.552	(2.612)	4.940	-	4.940
Avviamento	361.901	1.044.835	1.406.736	(515.125)	891.611
Altre attività non correnti	353.158	550	353.708	695.666	1.049.374
Passività non correnti	(31.206)	-	(31.206)	(194.090)	(225.296)
Capitale Immobilizzato	683.853	-	1.729.238	(13.549)	1.715.689
Capitale investito netto	691.405	-	1.734.178	(13.549)	1.720.629
Posizione finanziaria netta	136.792	475.661	612.453	-	612.453
Patrimonio netto	554.613	567.112	1.121.725	(13.549)	1.108.176
PFN+PN	691.405	1.042.773	1.734.178	(13.549)	1.720.629

Si segnala infine l'acquisizione nel mese di dicembre della società NetCo S.p.A., costituita a seguito della scissione del *business* "Network" da parte di Persidera S.p.A., società in precedenza detenuta da TIM S.p.A. e GEDI Gruppo Editoriale S.p.A., per un investimento complessivo di euro 176.799 mila.

6. PIANI DI STOCK OPTION

Ad oggi non sono in essere piani di stock option assegnati ai dipendenti.

7. ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Come previsto dall'art. 2497-bis c. 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di F2i TLC 1 S.p.A., società che svolge l'attività di Direzione e Coordinamento.

(valori in euro)

ATTIVO	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.703
Totale immobilizzazioni immateriali	2.703
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in	
a) imprese controllate	698.568.718
Totale partecipazioni (1)	698.568.718
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	698.568.718
Totale immobilizzazioni (B)	698.571.421
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
II) Crediti	
5-bis) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1
Totale crediti tributari	1
5-ter) Imposte anticipate	26.809
Totale crediti	26.090
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	1.276.894
Totale disponibilità liquide	1.276.894
Totale attivo circolante (C)	1.302.984
D) RATEI E RISCONTI	11.589
TOTALE ATTIVO	669.885.994

(valori in euro)

PASSIVO	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Versamenti in conto capitale	351.743.602
Totale altre riserve	351.743.602
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-2.259.392
Totale patrimonio netto	349.534.210
D) DEBITI	
4) Debiti verso banche	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	348.126.706
Totale debiti verso banche (4)	348.126.706
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	707.050
Totale debiti verso fornitori (7)	707.050
Totale debiti (D)	348.833.756
E) RATEI E RISCONTI	1.518.028
TOTALE PASSIVO	669.885.994

(valori in euro)

	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	
Totale valore della produzione	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	
7) Per servizi	107.935
8) Per godimento di beni di terzi	122
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	246
Totale ammortamenti e svalutazioni	246
14) Oneri diversi di gestione	400
Totale costi della produzione	108.703
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-108.703
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
16) Altri proventi finanziari:	
d) Proventi diversi dai precedenti	
Altri	3
Totale proventi diversi dai precedenti	3
Totale altri proventi finanziari	3
17) interessi e altri oneri finanziari	
Altri	2.176.781
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.176.781
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+ - 17-bis)	-2.176.778
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-2.285.481
20) Imposte del reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:	
Imposte differite e anticipate	-26.089
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-26.089
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-2.259.392

CONSOLIDATO FISCALE

La Società partecipa in qualità di società consolidata al consolidato fiscale di F2i TLC1 S.p.A. di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004.

Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinato dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'A.C.E.);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- contributi ad associazioni di categoria;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i Fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza.

La Società nel corso dell'esercizio non ha ricevuto contributi di alcun tipo..

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 N. 22-QUINQUIES E N. 22-SEXIES COD. CIV.

La Società, detenuta al 60% da F2i TLC 2 S.p.A., appartiene al Gruppo F2i TLC 1, il cui Bilancio consolidato è redatto da F2i TLC 1 S.p.A., in qualità di controllante. Copia del Bilancio consolidato del Gruppo F2i TLC 1 è depositato presso la sede legale di F2i TLC 1 S.p.A., in Milano, Via San Prospero, 1.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLE ATTIVITÀ

8. ATTIVITÀ NON CORRENTI

8.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Di seguito si riportano i valori relativi al periodo in esame per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione e valore netto:

COSTO ORIGINARIO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/18	48.484	128.266	275.448	45.791	28.061	12.714	538.763
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(313)	(313)
Altri Movimenti	148	1.645	3.199	115	187	(5.294)	-
Acquisizioni	108	676	1.541	342	272	6.958	9.897
Disinvestimenti	-	(180)	(4.953)	(93)	(1.091)	(58)	(6.376)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/18	48.740	130.406	275.235	46.154	27.430	14.005	541.971
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Ifrs 16	20.300	18.442	-	-	3.181	-	41.922
PPA	1.277	26.524	15.664	-	-	-	43.465
Riclassificazione	7	-	(7)	-	-	(313)	(313)
Altri Movimenti	499	2.710	4.413	40	636	(8.298)	-
Acquisizioni	126	319	1.994	4	750	5.484	8.679
Disinvestimenti	0	(616)	(7.627)	(224)	(362)	(75)	(8.904)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	70.950	177.786	289.673	45.974	31.634	10.803	626.821

FONDI DI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/18	21.369	81.538	228.411	41.437	25.531	-	398.285
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	(140)	(4.889)	(92)	(1.091)	-	(6.212)
Ammortamenti	840	5.230	12.566	1.578	891	-	21.106
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/18	22.209	86.629	236.088	42.923	25.331	-	413.179
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Ifrs 16	-	-	-	-	-	-	-
PPA	14	829	1.174	-	-	-	2.017
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	0	(266)	(7.563)	(224)	(361)	-	(8.413)
Ammortamenti	5.242	12.226	12.263	1.130	2.130	-	32.991
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	27.464	99.417	241.963	43.829	27.100	-	439.774

SALDO NETTO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/18	27.115	46.728	47.038	4.354	2.531	12.714	140.477
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(313)	(313)
Altri Movimenti	148	1.645	3.199	115	187	(5.294)	
Acquisizioni	108	676	1.541	342	272	6.958	9.897
Disinvestimenti	-	(41)	(64)	(1)	0	(58)	(164)
Ammortamenti	(840)	(5.230)	(12.566)	(1.578)	(891)	-	(21.106)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/18	26.532	43.778	39.148	3.231	2.099	14.004	128.791
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Ifrs 16	20.300	18.442	-	-	3.181	-	41.922
PPA	1.263	25.696	14.490	-	-	-	41.449
Riclassificazione	7	-	(7)	-	-	(313)	(313)
Altri Movimenti	499	2.710	4.413	40	636	(8.298)	-
Acquisizioni	126	319	1.994	4	750	5.484	8.679
Disinvestimenti	-	(350)	(64)	(1)	(1)	(75)	(491)
Ammortamenti	(5.242)	(12.226)	(12.263)	(1.130)	(2.130)	-	(32.991)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	43.486	78.368	47.710	2.145	4.534	10.802	187.045

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Incremento per un valore pari a euro 41.922 mila derivante dall'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi;
- Incremento per un valore pari a euro 41.449 mila, derivante dall'effettuazione del processo di allocazione del disavanzo determinatosi in seguito alla fusione inversa delle controllanti 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. nel corso dell'esercizio 2019 già descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa,
- Incrementi di Immobiliizzazioni in corso ed acconti per euro 5.484 mila principalmente riconducibili a tralicci ed infrastrutture rientranti nella voce *Postazioni trasmissive e impiantistica ed apparati* relativi alle Postazioni trasmissive rientranti nella voce *Impianti, Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali*;
- Incrementi di Impianti e macchinari per euro 6.407 mila riconducibili per euro 4.413 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio e per euro 1.994 mila all'acquisto dell'impiantistica su postazioni.
- Incrementi di Postazioni Trasmissive per euro 3.029 mila riconducibili all'acquisto e costruzione di postazioni;
- Incrementi di Terreni e Fabbricati per euro 625 mila riconducibili all'acquisto di terreni su cui insistono le Postazioni Trasmissive;



8.2 AVVIAMENTO

Saldo Netto Iniziale 1/1/2018	361.901
Riclassifica	-
Incrementi	-
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2018	361.901
Aggregazione d'impresa/PPA	529.710
Incrementi	-
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2019	891.611

L'incremento dell'avviamento nell'esercizio 2019, pari a euro 529.710 mila, è riconducibile:

- al disavanzo determinatosi in seguito alla fusione inversa delle controllanti 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. che ha determinato un incremento pari a euro 1.044.835 mila;
- all'effettuazione del relativo processo di allocazione del disavanzo da fusione, che ha determinato un decremento della voce per euro 670.994 mila a seguito dell'allocazione a Portafoglio contratti e clienti, per euro 43.465 mila a seguito dell'allocazione ad immobilizzazioni materiali, generando di conseguenza un incremento di Imposte differite per euro 199.334 mila con contropartita un incremento dell'avviamento di pari importo (si veda paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa).

Al 31 dicembre 2019 l'avviamento è stato sottoposto ad *impairment test* come richiesto dello IAS 36. Tale analisi è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generating Unit - CGU*) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato e si è basata sui flussi finanziari per il periodo 2020-2026 riflessi nel recente piano pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 6,04% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari all'1,19%, coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment* della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, incrementando il tasso di attualizzazione del 10% rispetto al dato base ovvero portando il tasso di crescita in perpetuo a 0. Le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il value in use della CGU pari al valore contabile è pari al 7,8%, considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari all'1,19%.

8.3 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

COSTO ORIGINARIO	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/18	12.345	64.581	-	12.303	-	-	89.231
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	313	-	-	-	-	-	313
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	878	-	-	-	33	-	910
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/18	13.536	64.581	-	12.303	33	-	90.455
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	-	670.993	-	-	-	-	670.993
Riclassificazione	346	-	-	-	(33)	-	313
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	45	204	-	-	286	-	535
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	13.928	735.778	-	12.303	286	-	762.297

FONDI DI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/18	11.223	24.904	-	6.821	-	-	42.948
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	1.129	3.246	-	848	-	-	5.223
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/18	12.352	28.150	-	7.668	-	-	48.171
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	-	16.775	-	-	-	-	16.775
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	882	28.396	-	848	-	-	30.125
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/19	13.234	73.322	-	8.516	-	-	95.072

SALDO NETTO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/18	1.123	39.677	-	5.482	-	-	46.282
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	313	-	-	-	-	-	313
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	878	-	-	-	33	-	910
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(1.129)	(3.246)	-	(848)	-	-	(5.223)
31/12/18	1.185	36.431	-	4.635	33	-	42.283
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	-	654.218	-	-	-	-	654.218
Riclassificazione	346	-	-	-	(33)	-	313
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	45	204	-	-	286	-	535
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(882)	(28.396)	-	(848)	-	-	(30.125)
31/12/19	695	662.457	-	3.787	286	-	667.224

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

L'incremento della voce *Diritti di brevetto e dell'ingegno* è principalmente riconducibile a riclassifiche delle immobilizzazioni materiali in corso concernenti upgrade del software di controllo e gestione del segnale attraverso la fibra e i ponti radio.

Portafoglio contratti e clienti

Il portafoglio contratti e clienti si incrementa di euro 654.218 mila a seguito dell'effettuazione del processo di allocazione di parte del disavanzo determinatosi in seguito alla fusione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. già descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa.

Concessioni e Licenze

La voce *Concessioni e Licenze* include gli investimenti relativi ai diritti per l'utilizzo della rete in fibra ottica per il trasporto del segnale.

8.4 PARTECIPAZIONI

In dettaglio la voce risulta essere la seguente:

Partecipazioni in società controllate

	31/12/2019		31/12/2018	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Towertel S.p.A.	100%	94.423	100%	94.423
NETCO S.p.A.	100%	176.799	-	-
Nettrotter S.r.l.	95%	6.175	95%	4.275
EIT Radio S.r.l.	100%	40.291	100%	40.291
Totale		317.688		138.989
Fondo svalutazione Partecipazioni		(6.175)		-
Totale al Netto		311.513		138.989

Si segnala l'acquisizione nel mese di dicembre della società NetCo S.p.A., costituita a seguito della scissione del *business* "Network" da parte di Persidera S.p.A., società in precedenza detenuta da TIM S.p.A. e GEDI Gruppo Editoriale S.p.A., per un investimento complessivo di euro 176.799 mila.

Si segnala inoltre che la partecipazione del 95% detenuta nel capitale di Nettrotter S.r.l. si è incrementata nel corso dell'esercizio in seguito alla sottoscrizione di un aumento di capitale per complessivi euro 1.900 mila.

Come prevede lo IAS 36 per le attività finanziarie classificate come partecipazioni in società controllate (IAS 27), si è provveduto alla verifica che il valore d'iscrizione non sia contabilizzato ad un valore superiore a quello recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso, determinato con le stime dei flussi finanziari futuri derivanti dall'attività finanziaria iscritta in bilancio.

Le partecipazioni sono state oggetto di specifico *impairment test* a supporto del valore contabile nel più ampio contesto dei test svolti in relazione alla CGU Tower già descritti (si veda paragrafo Avviamento).

Si evidenzia che la partecipazione in NetCo S.p.A. non è stata oggetto di test in quanto acquisita nel mese di dicembre ed in assenza di indicatori interni ed esterni di *impairment* dopo l'acquisizione.

La partecipazione in Nettrotter S.r.l. è stata invece interamente svalutata a seguito di una perdita durevole di valore in conseguenza dei risultati negativi finora registrati dalla società.

Le valutazioni sulle altre partecipazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 6,04% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi

finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari all'1,19%, coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo. Tali valori risultano allineati con quelli utilizzati per l'*impairment test* svolto a livello di Gruppo sulla CGU Tower.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment test*; sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use (tasso di attualizzazione incrementato del 10% rispetto al valore base e tasso di crescita in perpetuo a 0), che hanno confermato un valore recuperabile superiore al valore contabile.

8.5 CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce in oggetto accoglie crediti a medio e lungo termine ed a fine periodo è così composta:

	Totale	31/12/2019		31/12/2018
		Scadenza in anni		Totale
		Da 1 a 5	Oltre 5	
Depositi Cauzionali versati	461	-	461	521
Altre Attività Finanziarie	-	-	-	160
Quote Consortili	59	-	59	59
C/C Controllata- Netco S.p.A.	150	-	150	-
C/C Controllata- Towertel S.p.A.	126.898	-	-	137.149
C/C Controllata- Nettrotter S.r.l.	7.968	-	7.968	7.229
C/C Controllata- EIT Radio S.r.l.	15.761	-	15.761	10.505
C/C Controllate per fatture da emettere	4.525	-	4.525	3.816
Totale	155.823	-	28.925	159.439

I depositi cauzionali si riferiscono a cauzioni versate a fronte di contratti d'affitto ed utenze; le quote consortili si riferiscono alla quota di partecipazione nel Consorzio Cefriel e nel Consorzio Emittenti Televisive (CERT).

Il credito finanziario non corrente, pari complessivamente a euro 155.302 mila, è relativo al saldo attivo, comprensivo del rateo interessi (ricompreso nella voce *C/C Controllate per fatture da emettere*), dei conti correnti intrattenuti rispettivamente con Towertel S.p.A. per euro 130.843 mila, con Nettrotter S.r.l. per euro 8.181 mila, con EIT Radio S.r.l. per euro 16.128 mila e con NetCo S.p.A. per euro 150 mila. L'incremento del saldo di conto corrente nei confronti di EIT Radio S.r.l. è principalmente riconducibile all'utilizzo per finanziare le operazioni di acquisizione effettuate nel periodo. Si specifica che tali attività finanziarie sono classificate con scadenza superiore a 12 mesi in virtù dell'impegno assunto dalla Società a non richiederne il rimborso fintanto che le disponibilità liquide generate dalle controllate lo consentano.

8.6 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

I prospetti seguenti evidenziano separatamente per attività e passività la movimentazione relativa ai due esercizi di imposte anticipate e differite.

Si segnala che sono imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.

	31/12/19	31/12/18
Imposte anticipate	5.746	5.358
Imposte differite passive	(202.858)	(17.829)
Posizione netta	(197.112)	(12.471)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni d'impresa	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2018	5.357	(533)	(12)	-	546	5.358
Esercizio 2019	5.358	(331)	169	550	-	5.746
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni d'impresa	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2018	(18.818)	990	-	-	-	(17.829)
Esercizio 2019	(17.829)	9.062	-	(194.090)	(1)	(202.858)

La voce *Imposte anticipate*, pari a euro 5.746 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'incremento dell'esercizio è riconducibile per euro 550 mila alle imposte anticipate relative alla fusione di 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. già descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa.

La voce *Imposte differite*, pari a euro 202.858 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'incremento dell'esercizio accoglie per euro 194.090 mila l'effetto fiscale dell'allocatione a Portafoglio contratti e clienti e ad immobilizzazioni materiali di parte del disavanzo determinatosi in seguito alla fusione inversa delle controllanti 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. per le quali è stata completata l'allocatione sulle attività nette acquisite come meglio descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti commerciali e diversi per euro 2.062 mila, l'effetto relativo al Fondo obsolescenza magazzino per un importo pari a euro 586 mila, l'effetto relativo all'attualizzazione del TFR per euro 1.492 mila.

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte differite l'effetto fiscale per un importo pari a euro 187.708 mila riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le Immobilizzazioni immateriali e l'effetto fiscale riconducibile all'incremento delle immobilizzazioni materiali descritti al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2019	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2018
Attività per imposte anticipate per:				
Immobilizzazioni materiali	752	195	574	160
Fondo svalutazione crediti	8.592	2.062	9.610	2.306
Fondi rischi e oneri	1.854	517	1.606	441
Fondo trattamento di fine rapporto	6.217	1.492	5.633	1.352
Rimanenze	2.102	586	2.540	709
Altre differenze temporanee	3.720	894	1.568	390
TOTALE	23.237	5.746	21.531	5.358

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2019	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2018
Passività per imposte differite per:				
Immobilizzazioni materiali	51.042	14.144	14.204	3.867
Immobilizzazioni immateriali	672.790	187.708	46.441	12.957
Fondo trattamento di fine rapporto	4.188	1.005	4.188	1.005
Altre differenze temporanee	-	-	-	-
TOTALE	728.020	202.858	64.833	17.829

9. ATTIVITÀ CORRENTI

9.1 RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta:

	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.381	4.858
Merci	-	-
Prodotti finiti	-	-
Totale	4.381	4.858
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.102)	(2.540)
Fondo svalutazione prodotti finiti	-	-
Rimanenze nette	2.279	2.318

	Valore al 31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31/12/2019
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.540)	-	438	(2.102)

Le rimanenze di *Materie prime, sussidiarie e di consumo* per un valore netto pari a euro 2.279 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il Fondo svalutazione riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo un'analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato. Nel corso dell'esercizio il Fondo svalutazione si è decrementato a seguito di rottamazione di componenti di ricambio per euro 438 mila.

9.2 CREDITI COMMERCIALI

Tale voce alla fine del periodo è così composta:

	31/12/2019	31/12/2019 Scadenza in anni			31/12/2018
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Crediti verso clienti	32.627	31.017	1.610	-	32.906
Fondo svalutazione crediti	(7.650)	(7.638)	(12)	-	(8.668)
Totale crediti verso clienti al netto	24.977	23.379	1.598	-	24.238
Crediti verso imprese consociate	-	-	-	-	-
Crediti verso altre parti correlate	-	-	-	-	2.047
Crediti verso imprese controllate	2.070	2.070	-	-	2.019
Crediti verso controllanti	-	-	-	-	-
Totale	27.047	25.449	1.598	-	28.304

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 1/1	Altri Movimenti	Accantonam. dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo al 31/12
Esercizio 2019	8.668	-	(193)	(825)	7.650
Esercizio 2018	8.411	1.268	(296)	(714)	8.668

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni commerciali.

I crediti con scadenza oltre l'anno sono pari a euro 1.610 mila e si riferiscono principalmente ad una dilazione concessa al cliente Prima TV S.p.A.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione è stato utilizzato a chiusura di alcune posizioni creditorie per transazioni o per la chiusura di procedure concorsuali relative ad alcuni clienti.

Crediti commerciali verso imprese controllate

I Crediti commerciali verso imprese controllate si riferiscono a fatture da emettere e sono così costituiti:

- euro 1.103 mila verso Towertel S.p.A. per riaddebiti di servizi e ospitalità su postazioni;
- euro 645 mila verso EIT Radio S.r.l. per riaddebiti di servizi e ospitalità su postazioni;
- euro 320 mila verso Nettrotter S.r.l. per riaddebiti di servizi;
- euro 2 mila verso NetCo S.p.A. per riaddebito compenso amministratore.

9.3 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

Tale voce risulta così dettagliata:

	31/12/19	31/12/18
Crediti verso dipendenti	176	184
Anticipi	552	452
Crediti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10	11
Crediti verso l'Erario	1.848	325
Crediti verso altri	635	552
Crediti verso Controll. per Ires da Consolidato Fiscale	5.122	174
Risconti attivi	577	2.190
Totale	8.919	3.889

La voce *Crediti verso dipendenti* accoglie gli anticipi erogati prevalentemente per trasferte a dipendenti.

Gli *Anticipi* si riferiscono a pagamenti effettuati a fornitori a fronte di prestazioni rese ma non ancora fatturate.

La voce *Crediti verso l'Erario* per euro 1.848 mila accoglie il credito Iva corrente per euro 1.523 mila, crediti Ires relativi alle istanze di rimborso ex DL 185/2008 e DL 201/2011

per complessivi euro 282 mila, a crediti IVA di esercizi pregressi per euro 43 mila.

La voce *Crediti per Ires da consolidato fiscale* accoglie il credito verso la controllante indiretta F2i TLC 1 S.p.A. originato dagli accordi di consolidato fiscale.

I risconti attivi si riferiscono per euro 183 mila a costi per affitti di postazioni ed affitti e diritti di superficie su terreni fatturati anticipatamente (di cui euro 94 mila oltre i 12 mesi), per euro 55 mila a costi per premi assicurativi e per euro 339 mila ad altri oneri di gestione.

9.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce risulta così composta:

	31/12/19	31/12/18
Denaro e valori in cassa	10	15
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.540	2.051
Totale	2.550	2.066

La voce *Denaro e valori in cassa* rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari della Società.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITÀ

10. PATRIMONIO NETTO

Di seguito sono commentate le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni

10.1 CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale della Società è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

10.2 RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 31 dicembre 2019 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 1.062.053 mila (euro 136.364 mila al 31 dicembre 2018).

La voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per euro 925.689 mila in seguito alla fusione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. già descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa.

10.3 ALTRE RISERVE

La voce è così composta:

	31/12/19	31/12/18
Riserva Legale	565	565
Riserva Straordinaria	16.391	-
Versamento Soci in conto Capitale	122	10.200
Altre riserve	-	318.439
Totale altre Riserve	17.078	329.204

Riserva legale

Al 31 dicembre 2019 la Riserva Legale ammonta a euro 565 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Riserva straordinaria

Al 31 dicembre 2019 la Riserva Straordinaria ammonta a euro 16.391 mila.

La voce si è incrementata nel corso dell'esercizio in ragione della destinazione del risultato d'esercizio 2018 come da delibera assembleare del 18 aprile 2019.

Altre Riserve

La voce si è azzerata nel corso dell'esercizio in seguito alla riallocazione delle riserve di patrimonio netto per effetto della fusione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. già descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa.

10.4 RISERVE DA VALUTAZIONE

	31/12/19	31/12/18
Strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa	(2.590)	(764)
Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali	(3.534)	(3.079)
Totale	(6.124)	(3.843)

La Riserva per *Strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa* accoglie la parte efficace relativa alla variazione di *fair value* degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del finanziamento erogato in data 5 novembre per nominali euro 252,2 milioni e del finanziamento per nominali euro 477,7 milioni originariamente in capo alla società 2i Towers Holding S.p.A.

La *Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali* con un saldo negativo pari a euro 3.534 mila si è movimentata nell'esercizio per le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto, per euro 599 mila (decremento) e per la relativa fiscalità differita pari ad euro 144 mila (incremento).

10.5 UTILI (PERDITE) A NUOVO

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio 2019 in seguito alla fusione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. per euro 28.319 mila e al completamento del relativo processo di allocazione del disavanzo da fusione per euro 13.549 mila già descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa.

La successiva tabella indica analiticamente le voci di Patrimonio Netto con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.826	=	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.062.053	A B C	-	-
Azioni Proprie	-	=	-	-
Riserva legale	565	B	-	-
Riserva Straordinaria	16.391	A B C	-	-
Altre Riserve - Vers. Soci in c/capitale	122	A	-	-
Altre Riserve disponibili	-	=	-	-
Riserva da valutazione	(6.123)	=	-	-
Utili (Perdite) esercizi precedenti	(42.831)	=	-	-
Totale	1.033.004			

Legenda: = indisponibile A per aumento capitale sociale B per copertura perdite C per distribuzione agli azionisti

11. PASSIVITÀ NON CORRENTI

11.1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che la Società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte della Società.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata ad personam e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nella Società, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2018
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2019.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	La scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2019 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	È stato adottato un tasso dell'1,5% quale scenario medio dell'inflazione programmata desunto dal "Documento di Economia e Finanza del 2019".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2019.

La valutazione attuariale evidenzia un valore del fondo TFR, relativo ai 509 dipendenti della società, pari a euro 10.578 mila al 31 dicembre 2019.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondo al 01/01/19	10.672
Anticipi erogati nell'esercizio	(109)
Indennità liquidate nell'esercizio	(600)
Utile/(perdita) attuariale	599
Fondo trasferito da altre società controllate, collegate e consociate	14
Quota maturata e stanziata a conto economico	2
Fondo al 31/12/19	10.578

Come precedentemente segnalato, la società si avvale dell'opzione prevista dallo IAS 19 (par. 93 A-D) contabilizzando utili e perdite attuariali direttamente a Patrimonio netto.

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 395 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 240 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 188 mila.

11.2 DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/19	31/12/18
Debito finanziario IFRS 16	29.117	-
Strumenti derivati passivi designati di copertura	2.668	653
Debiti verso Banche - Quota non corrente	878.417	243.533
Totale	910.202	244.186

La voce *Debito finanziario IFRS 16* si riferisce alla quota non corrente derivante dall'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

La voce *Debiti verso banche* si riferisce alla quota non corrente relativa:

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 252,2 milioni erogato in data 5 novembre 2018 con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,11%.
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 477,7 milioni, precedentemente in capo alla società 2i Towers Holding S.p.A., con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,23%.
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 178 milioni erogato in data 2 dicembre 2019 con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,29%. Tale finanziamento è stato utilizzato per l'acquisizione della società NetCo S.p.A.

La voce *Passività finanziarie su derivati designati a copertura* accoglie per euro 2.668 mila la quota non corrente della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*), a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse dei già citati finanziamenti per nominali euro 252,2 milioni e 477,7 milioni (copertura pari al 75% dell'importo nominale).

11.3 FONDI PER RISCHI E ONERI

	Saldo iniziale 01/01/19	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	Saldo finale 31/12/19
Fondo rischi futuri	2.813	540	(47)	(459)	2.847
Totale	2.813	540	(47)	(459)	2.847

I *Fondi per rischi ed oneri* sono riconducibili agli oneri stimati di ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 884 mila e, per il residuo, principalmente per accantonamenti concernenti rischi contrattuali.

Le voci *Utilizzi e Rilasci* sono riferibili alla chiusura di passività nel corso dell'esercizio. Si segnala che non sussistono ulteriori passività potenziali.

12. PASSIVITÀ CORRENTI

12.1 DEBITI VERSO BANCHE

	31/12/19	31/12/18
Linee di credito	2.000	-
Finanziamenti	21.541	6.206
Totale	23.541	6.206

La voce *Linee di credito* si riferisce all'accensione di una linea di denaro caldo a revoca.

La voce *Finanziamenti* si riferisce alla quota corrente dei finanziamenti già citati al paragrafo *Debiti e Passività Finanziarie*.

12.2 DEBITI COMMERCIALI

Il *fair value* dei debiti verso fornitori è prossimo al valore contabile.

I Debiti commerciali verso altre parti correlate sono riconducibili alle società Mediaset S.p.A. principalmente per riaddebito amministratori dipendenti.

I Debiti commerciali verso imprese controllate fanno riferimento per euro 140 mila alla società Towertel S.p.A. e per euro 35 mila alla società EIT Radio S.r.l. per ospitalità su postazioni.

Si evidenzia che non sussistono debiti commerciali con scadenza superiore a 12 mesi.

	31/12/2019	31/12/2019 Scadenza in anni			31/12/2018
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Debiti verso fornitori	28.030	28.030	-	-	27.314
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	175	175	-	-	(3)
Debiti verso imprese collegate e a controllo congiunto	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese consociate	-	-	-	-	-
Debiti verso altre parti correlate	23	23	-	-	2.219
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-
Totale	28.228	28.228	-	-	29.530

12.3 DEBITI TRIBUTARI

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18
Debito per Ires da consolidato fiscale	-	2.945
Debiti verso Erario per Irap	410	276
Totale	410	3.221

Si segnala che a partire dal dicembre 2019 la Società partecipa in qualità di società consolidata al consolidato fiscale di F2i TLC1 S.p.A. di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004.

La voce *Debiti per verso Erario per Irap* pari a euro 410 mila accoglie il debito della società al netto degli acconti versati.

12.4 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	31/12/19	31/12/18
Altri Debiti Finanziari	-	3.405
Debiti IFRS 16	648	-
Passività finanziarie su derivati designati a copertura	2.402	670
Totale	3.049	4.075

La voce *Debiti IFRS 16* si riferisce alla quota corrente derivante dall'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

La voce *Passività finanziarie su derivati designati a copertura* accoglie la quota corrente della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*), a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse dei già citati finanziamenti (copertura pari al 75% dell'importo nominale).

12.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31/12/19	31/12/18
Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese	3.589	3.653
Debiti verso enti assicurativi	37	40
Clienti conto anticipi diversi	-	20.492
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.672	1.639
Debiti verso l'Erario	1.322	4.942
Debiti verso Amministratori	140	78
Debiti verso Sindaci	73	131
Altri debiti diversi verso terzi	823	964
Deb. diversi verso controllate per Ires da consolidato fiscale	-	931
Debiti diversi verso imprese controllanti	-	-
Risconti passivi	185	130
Totale	7.841	32.999

I *Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese* pari a euro 3.589 mila sono costituiti principalmente da debiti per 14ma mensilità e relativi contributi per euro 1.030 mila, debiti per premio di risultato per euro 1.362 mila, debiti per straordinari e contributi per euro 346 mila e debiti verso dipendenti per incentivi all'esodo pari a 265 mila. La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al decremento del debito per incentivi all'esodo.

I *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* accolgono i debiti per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre.

I *Debiti verso Erario* accolgono i debiti per le ritenute operate sui lavoratori dipendenti ed autonomi del mese di dicembre.

La voce *Altri debiti diversi verso terzi* accoglie per euro 430 mila il debito per la quota parte del prezzo ancora da corrispondere per alcune acquisizioni societarie.

La voce *Debiti verso controllate per Ires da consolidato fiscale* si è azzerata a fronte dell'adesione della Società in qualità di società consolidata al consolidato fiscale di F2i TLC1 S.p.A. di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004.

La voce *Risconti passivi* include euro 183 mila (di cui euro 13 mila oltre l'esercizio successivo) relativi alla fatturazione anticipata di servizi di ospitalità di apparati trasmissivi ed euro 2 mila inerenti la fatturazione di interessi attivi per piani di rientro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

13. RICAVI

13.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2019	2018
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	223.148	222.967
Ricavi per installazione e riparazione impianti	2.106	891
Ricavi per vendita di materiali	-	-
Totale	225.254	223.858

La voce *Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati* accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head-End e progettazione.

L'incremento della voce *Ricavi per installazione* rispetto al precedente esercizio è essenzialmente riconducibile ad attività di installazione effettuate nei confronti di un cliente.

La direzione aziendale ha esercitato il proprio giudizio nella identificazione della natura delle prestazioni erogate dal gruppo ed ha concluso che le stesse rappresentano prestazioni di servizi nell'ambito dello scopo dell'IFRS 15 da ricavi da contratti da clienti.

13.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli *Altri ricavi e proventi* si riferiscono principalmente a proventi diversi di gestione

14. COSTI

14.1 COSTO DEL PERSONALE

	2019	2018
Salari e stipendi	28.651	29.906
Oneri Sociali	9.694	10.046
Trattamento di fine rapporto	21	18
Altri costi del personale	2.964	2.719
Costi accessori del personale	495	767
Sopravvenienze su costo del personale	53	286
Recupero costi del personale	(2.896)	(2.080)
Totale	38.982	41.663

Il decremento del costo del personale è principalmente riconducibile alla diminuzione dell'organico della Società rispetto all'esercizio precedente.

La voce *Altri costi* include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.660 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni e servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 1.123 mila e compensi agli amministratori dipendenti della società per euro 181 mila.

14.2 ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

La composizione della voce è la seguente:

	2019	2018
Acquisti	1.917	2.382
Variazioni Magazzino, materie prime, semi lavorati, prodotti finiti	39	14
Incremento per lavori interni	(1.111)	(1.738)
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	5.442	5.337
Spese viaggio e note spese	1.075	1.365
Utenze	13.555	13.551
Manutenzioni	13.818	13.146
Servizi bancari e assicurativi	638	696
Altre prestazioni di servizi	2.842	3.514
Prestazioni di servizi	37.370	37.609
Godimento beni di terzi	18.093	31.598
Accantonamenti netti per rischi	493	547
Altri Oneri di gestione	2.047	1.943
Totale	58.848	72.355

La voce *Acquisti* si riferisce principalmente a materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La voce *Incremento per lavori interni* accoglie la capitalizzazione di oneri relativi all'installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi).

La voce *Costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative* include oneri non ordinari relativi a operazioni di acquisizione aziendale sostenute nel corso dell'esercizio per euro 2.040 mila (euro 828 mila nell'esercizio 2018).

Si segnala inoltre che i corrispettivi inclusivi di spese dell'esercizio relativi ai servizi forniti dalla società di revisione contabile EY S.p.A. ammontano a euro 111 mila.

La voce *Altre prestazioni di servizi* include spese di vigilanza e guardiania presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.179 mila, il service del sistema informativo aziendale per euro 311 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 315 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 520 mila.

La voce *Godimento beni di terzi* include principalmente spese per l'utilizzo di segmenti satellitari per la trasmissione del segnale televisivo per un importo di euro 15.328 mila e ospitalità su postazioni di terzi per euro 2.723 mila. Il decremento della voce in oggetto rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

La voce *Altri Oneri di gestione* include principalmente oneri, tasse e concessioni governative, tributari locali per un valore di euro 1.274 mila e transazioni per euro 252 mila.

14.3 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2019	2018
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.991	21.106
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	30.125	5.223
Svalutazioni delle attività correnti	(193)	(296)
Totale	62.924	26.033

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali si incrementa rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto dell'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si incrementa rispetto al precedente esercizio per effetto dell'effettuazione del processo di allocazione di parte del disavanzo determinatosi in seguito alla fusione inversa delle controllanti 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. già descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa.

15. ONERI E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE

15.1 ONERI FINANZIARI

	2019	2018
Interessi passivi su c/c bancari	-	1
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	13	31
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	14.263	3.704
Interessi passivi su strumenti derivati	1.844	1.846
Interessi passivi IFRS 16	851	-
Oneri accessori su finanziamenti	50	-
Oneri su strumenti derivati	-	210
Altri oneri	60	59
Totale	17.081	5.851

La voce *Interessi passivi su finanziamenti a medio termine* accoglie principalmente gli oneri finanziari rilevati sui finanziamenti in essere nell'esercizio.

La voce *Interessi passivi su strumenti derivati* accoglie gli oneri finanziari rilevati sugli strumenti derivati relativi a due finanziamenti già citati.

La voce *Interessi passivi IFRS 16* si riferisce agli oneri relativi al debito finanziario derivante dall'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

15.2 PROVENTI FINANZIARI

	2019	2018
Interessi attivi su c/c da imprese controllate	4.525	3.816
Interessi attivi su c/c bancari	-	2
Utili su cambi realizzati	1	1
Proventi finanziari diversi dai precedenti	525	269
Totale	5.051	4.089

La voce *Proventi finanziari* si incrementa rispetto all'esercizio precedente principalmente a fronte della maggior remunerazione in termini di tasso dei finanziamenti attivi *intercompany*.

15.3 ALTRI PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI

Si segnala che nell'esercizio la Società ha svalutato integralmente la partecipazione in Nettrotter S.r.l. per un valore pari euro 6.175 mila.



16. IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

	2019	2018
Oneri/(proventi) per Ires da consolidato fiscale	14.183	20.711
Accantonamento al fondo imposte per Irap	3.943	3.614
Totale imposte correnti	18.126	24.325
Accantonamento al fondo imposte differite	69	311
Utilizzo del fondo imposte differite	(9.131)	(1.301)
Totale imposte differite	(9.062)	(990)
Utilizzo credito per imposte anticipate	609	775
Imposte anticipate	(278)	(242)
Totale imposte anticipate	331	533
Totale	9.395	23.868

La variazione dell'Ires di competenza dell'esercizio è principalmente riconducibile all'utilizzo delle perdite fiscali e degli interessi passivi trasferiti dalle società 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. fuse per incorporazione nel corso dell'esercizio.

La variazione dell'Irap di competenza dell'esercizio è principalmente riconducibile all'aumento dell'aliquota effettiva applicata.

Le voci *Imposte anticipate e differite* accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.

Di seguito sono riportati i prospetti di raccordo tra l'aliquota Ires e Irap vigente per gli esercizi 2019 e 2018 e l'aliquota effettiva della società:

IRES	31/12/19	31/12/18
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Automezzi	0,38%	0,43%
Altri	1,30%	0,83%
Aliquota effettiva pre-aggregazione	25,68%	25,26%
Aggregazione aziendale	-8,14%	0,00%
Aliquota effettiva	17,54%	25,99%

IRAP	31/12/19	31/12/18
Onere fiscale teorico	3,90%	3,90%
Altre differenze permanenti:		
Altri costi del personale	0,00%	0,00%
Altre variazioni permanenti	1,01%	0,49%
Differenziale plusvalenze / minusvalenze fiscali	-	-
Imposte non deducibili	0,01%	0,01%
Aliquota effettiva	4,92%	4,40%

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

17. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso monetario generato da attività operativa è influenzato dall'incasso anticipato nel 2018 di corrispettivi relativi a prestazioni di competenza 2019 per euro 20.409 mila.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce principalmente ad investimenti ordinari per euro 9.175 mila, aggregazioni d'impresa per euro 178.699 mila e decrementi netti di crediti finanziari per euro 3.616 mila, essenzialmente riferibili ai conti correnti intercompany con le società controllate.

Il flusso per attività di finanziamento include utilizzi di linee di credito bancario per euro 177.309 mila, rimborso di passività per *lease* per euro 13.225 mila, distribuzione di dividendi per euro 41.828 mila ed interessi netti corrisposti per euro 14.747 mila.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 7, la tabella riportante la variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento.

18. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico della Società.

CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE E FAIR VALUE

La voce *Debiti verso banche* si riferisce alla quota non corrente relativa:

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 252,2 milioni erogato in data 5 novembre 2018 con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,11%.

	31/12/2018	Flusso monetario	Flussi non monetari			31/12/2019
			Differenza cambio	Variazione di fair value	Altre variazioni	
Debiti finanziari non correnti	243.533	171.692	-	1.262	461.930	878.417
Derivati designati per il <i>cash flow</i> hedge parte non corrente	653	-	-	2.824	1.592	5.069
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari IFRS 16	-	(13.225)	-	-	42.990	29.765
Altri debiti finanziari correnti	10.281	(561)	-	993	12.828	23.541
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	254.467	157.906	-	5.079	519.340	936.792
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)	(2.066)	(484)	-	-	-	(2.550)
Indebitamento finanziario netto	252.401	157.422	-	5.079	519.340	934.242

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euri-bor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 477,7 milioni, precedentemente in capo alla società 2i Towers Holding S.p.A., con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,23%.
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euri-bor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 178 milioni erogato in data 2 dicembre 2019 con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,29%. Tale finanziamento è stato utilizzato per l'acquisizione della società NetCo S.p.A.

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2019.

Si segnala che il *fair value* delle attività e passività finanziarie corrisponde al valore contabile.

CATEGORIE IAS 39

VOCE DI BILANCIO	Crediti e finanziamenti	Valore di bilancio
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Altre attività finanziarie		
Partecipazioni	311.572	311.572
Crediti finanziari	155.763	155.763
ATTIVITÀ CORRENTI		
Crediti finanziari	-	-
Verso clienti	24.977	24.977
Verso parti correlate	2.070	2.070
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	2.543	2.543
Denaro e valori in cassa	10	10
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	496.935	496.935

CATEGORIE IAS 39

VOCE DI BILANCIO	Passività per strumenti al Fair Value per designazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Debiti e passività finanziarie			
Debiti verso banche	-	878.417	878.417
Debito IAS IFRS 16	-	29.117	29.117
Strumenti derivati di copertura	2.668	-	2.668
Prestito obbligazionario	-	-	-
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			
Finanziamenti	-	23.544	23.544
Debito IAS IFRS 16	-	648	648
Conti correnti passivi	-	-	-
Debiti e passività finanziarie			
Prestito obbligazionario	-	-	-
Strumenti derivati di copertura	2.402	-	2.402
Debiti verso fornitori			
Verso fornitori	-	28.030	28.030
Verso controllanti	-	23	23
Verso consociate	-	-	-
Verso controllate	-	175	175
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	5.070	959.953	965.023

ONERI E PROVENTI FINANZIARI RILEVATI SECONDO LO IAS 39

Di seguito sono riportati gli oneri ed i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dallo IAS 39 evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

CATEGORIE IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/(perdite) su cambi	Utili /(perdite) netti
Strumenti finanziari al Fair value per designazione	(1.844)	-	-	-	(1.844)
Passività al costo ammortizzato	(14.263)	-	-	-	(14.263)
IFRS 16	(851)	-	-	-	(851)
Crediti e finanziamenti	4.932	-	-	(4)	4.929
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	4.525	-	-	-	4.525
Finanziamenti	(62)	-	-	-	(62)
Altri oneri e proventi	469	-	-	(4)	466
Totale categorie IAS 39	(12.026)	-	-	(4)	(12.029)

GESTIONE DEL CAPITALE

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché di mantenere un'ottimale struttura del capitale.

TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI ED ATTIVITÀ DI COPERTURA CONNESSE

La Società ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità.

RISCHIO DI CAMBIO

L'esposizione al rischio cambio della Società non è attualmente significativa essendo l'attività della Società focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E SENSITIVITY

La gestione delle risorse finanziarie prevede una gestione centralizzata di coordinamento ed indirizzo.

Il rischio di tasso di interesse origina direttamente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono la società a rischi di *cash flow*.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, mitigando il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse.

In questa ottica, con riferimento ai debiti a medio lungo termine, il gruppo persegue le proprie finalità ricorrendo all'utilizzo di contratti derivati stipulati con controparti terze finalizzati a predeterminare o limitare tale possibile rialzo dei tassi.

La contabilizzazione delle operazioni di copertura ("Hedge Accounting") viene posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato fino alla data della sua estinzione/scadenza documentando con una apposita relazione ("Hedging relationship") il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa verificandone periodicamente la sua efficacia.

In particolare viene adottata la metodologia del *cash flow hedge* prevista dallo IAS39;

L'obiettivo di copertura del rischio di tasso di interesse si è realizzato attraverso la stipula di sei contratti derivati (*Interest Rate Swap*) che consentono di incassare dalla controparte un tasso di interesse variabile, indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto nel finanziamento.

I contratti derivati coprono il 75% dell'importo nominale dei già citati finanziamenti a tasso variabile per nominali euro 252,2 milioni e 477,7 milioni.

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitività alla data di redazione del bilancio.

In particolare, si è ritenuto significativo analizzare le variazioni dei *fair value* a seguito dello shift di un punto percentuale della curva dei tassi spot e conseguentemente della curva dei tassi forward ad essi collegata.

La seguente tabella mostra in sintesi la variazione del risultato di esercizio e del patrimonio netto consolidato conseguente alla analisi di sensitività effettuata relativamente ai già citati finanziamenti e alle operazioni di copertura del rischio tasso.

Variazione b.p.	Risultato Econo- mico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
100	-91.361	4.014,0	-87.347
-100	-27.656	-14.419,0	-42.075

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni finanziari.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca non prevista di linee di finanziamento uncommitted oppure dalla possibilità che la Società debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

La tabella successiva evidenzia per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "Worst case scenario" e con valori undiscounted le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento.

La Società prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

VOCI DI BILANCIO	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITÀ FINANZIARIE							
Debiti vs banche non correnti	878.417	-	-	-	955.488	-	955.488
Debiti vs derivati a copertura / non correnti	2.668	-	-	-	2.668	-	2.668
Debito IAS IFSR 16 / non corrente	29.117	-	-	-		29.117	29.117
Debiti vs banche correnti	23.544	-	-	40.786	-	-	40.786
Debiti vs derivati a copertura / correnti	2.402	-	-	2.402	-	-	2.402
Debito IAS IFSR 16 / corrente	648	-	-	648	-	-	648
Debiti verso fornitori terzi	28.030	28.030	-	-	-	-	28.030
Debiti verso fornitori per professionisti	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso controllate	175	175	-	-	-	-	175
Debito verso imprese controllanti	23	23	-	-	-	-	23
Debito verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
Debito verso imprese consociate	-	-	-	-	-	-	-
Totale	965.023	28.228	-	43.836	958.156	29.117	1.059.336

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di ospitalità e servizi a favore degli operatori radiotelevisivi.

La Società sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2019 e 2018.

Il Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 7.650 mila.

19. IMPEGNI DI INVESTIMENTO E GARANZIE

La Società ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri servizi, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

In aggiunta, la Società ha in essere contratti di affitto passivi pluriennali che non rientrano nell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 46,4 milioni di euro di cui 19 milioni di euro per utilizzo capacità satellitare e 7 milioni di euro per altre Ospitalità, quali contratti di affitto pluriennale che non rientrano nell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

La Società ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 6 milioni di euro.

Si segnala che, nell'ambito dei finanziamenti in essere, la totalità delle azioni costituenti il capitale della Società è costituita in pegno a favore delle banche finanziatrici.

SITUAZIONE CREDITI

31 dicembre 2019

31 dicembre 2019		Scaduto					Totale a scadere	Svalutazione Crediti
CLASSI	Totale Credito	0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale		
Crediti commerciali								
Crediti verso clienti terzi	32.627	937	3.726	479	16.254	21.396	11.231	7.650
Crediti verso Consociate	2.070	-	-	-	-	-	2.070	-
Crediti verso Controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	34.697	937	3.726	479	16.254	21.396	13.301	7.650

SITUAZIONE CREDITI

31 dicembre 2018

31 dicembre 2018		Scaduto					Totale a scadere	Svalutazione Crediti
CLASSI	Totale Credito	0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale		
Crediti commerciali								
Crediti vs. clienti terzi	32.906	1.399	4.140	280	15.476	21.295	11.611	8.668
Crediti verso Consociate	2.047	-	-	130	5	135	1.912	-
Crediti verso Controllate	2.020	-	-	-	-	2.020	2.020	-
Totale	36.973	1.399	4.140	410	15.481	23.450	15.543	8.668

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL' ART. 2428 CODICE CIVILE

20. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ: COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIATE E PARTI CORRELATE

Di seguito vengono forniti i rapporti patrimoniali ed economici in essere ed intercorsi con parti correlate, regolati alle normali condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono sono indicati i principali rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2019 con parti correlate ai sensi ed in conformità allo IAS 24.

CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
Entità Controllanti					
F2I TLC1 S.p.A.	-	-	5.122	-	-
Entità Correlate					
Mediaset S.p.A.	-	-	-	-	-
Controllate Gruppo EI Towers					
Towertel S.p.A.	130.843	1.104	-	-	-
EIT Radio S.r.l.	16.128	645	-	-	-
Nettrotter S.r.l.	8.181	320	-	-	-
NETCO S.p.A.	150	2	-	-	-
Entità Collegate					
Società Funivie della Maddalena	-	-	-	-	-
Altre Parti Correlate					

DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
Entità Controllanti					
F2I TLC1 S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Correlate					
Mediaset S.p.A.	-	23	-	-	-
Controllate Gruppo Ei Towers					
Towertel S.p.A.	-	140	-	-	-
EIT Radio S.r.l.	-	35	-	-	-
Netco S.p.A.	-	-	-	-	-
Nettrotter S.r.l.	-	-	-	-	-
Collegate					
Società Funivie della Maddalena	-	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	150	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
Entità Controllanti					
F2I TLC1 S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Correlate					
Mediaset S.p.A.	-	23	-	-	-
Controllate Gruppo Ei Towers					
Towertel S.p.A.	2.756	(972)	-	3.945	-
EIT Radio S.r.l.	-	362	-	367	-
Netco S.p.A.	-	-	-	-	-
Nettrotter S.r.l.	-	(320)	-	213	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	560	-	-	-
Collegate					
Società Funivie della Maddalena	-	-	-	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Marco Mangiagalli



ALLEGATI

Il seguente allegato contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note esplicative, delle quali costituisce parte integrante.

- Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2019 (art. 2427 c. 5 c.c.).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

(valori in euro)

	Towertel S.p.A.	EIT RADIO S.r.l	Nettrotter S.r.l	Società Funivie Maddalena
ATTIVITÀ				
Attività non correnti				
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	74.690.112	14.778.589	7.014.047	1.407.470
Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali	241.881.594	51.840.937	528.117	-
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	8.010	712.673	2.000	-
Altre attività non correnti	231.029	339.326	-	-1.846
Attività per imposte anticipate	748.652	223.189	-	12.269
Totale attività non correnti	317.559.397	67.894.715	7.544.165	1.417.892
Attività correnti				
Rimanenze	-	20.626	217.639	-
Crediti commerciali	7.859.265	2.973.828	2.307.066	47.700
Crediti tributari	14.879	7.118	-	2.744
Altri crediti e attività correnti	2.320.850	468.024	5.591	9.198
Crediti finanziari infragruppo	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.872.758	3.363.147	117.028	641.763
Totale attività correnti	13.067.753	6.832.743	2.647.324	701.405
Attività non correnti destinate alla vendita	-			
TOTALE ATTIVITÀ	330.627.150	74.727.458	10.191.489	2.119.297

(valori in euro)

	Towertel S.p.A.	EIT RADIO S.r.l	Nettrotter S.r.l	Scoietà Funivie Maddalena
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	22.000.000	50.000	1.400.000	104.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	126.062	1.366.272	-
Azioni proprie	-	-	-	-
Altre riserve	69.565.143	31.606.994	-	1.737.024
Riserve da valutazione	(13.548)	-	-	-
Utili (perdite) di esercizi precedenti	6.394.641	(10.074)	-	41.013
Utile (perdita) dell'esercizio	11.324.029	799.139	(2.933.984)	22.579
TOTALE PATRIMONIO NETTO	109.270.266	32.572.121	(167.712)	1.904.616
Passività non correnti				
Trattamento di fine rapporto	94.082	-	-	-
Passività fiscali differite	31.029.162	10.366.399	-	-
Debiti e passività finanziarie	162.177.237	23.195.143	8.180.883	-
Fondi rischi e oneri	1.366.958	143.569	-	26.033
Totale passività non correnti	194.667.439	33.705.110	8.180.883	26.033
Passività correnti				
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti commerciali	4.348.037	2.826.938	2.110.711	25.365
Debiti tributari	267.575	19.601	-	15.366
Debiti finanziari infragruppo	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	603.440	149.643	-	-
Altre passività correnti	21.470.392	5.454.044	67.607	147.917
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	26.689.444	8.450.226	2.178.318	188.648
Passività non correnti correlate ad attività poss. per la vendita	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	221.356.884	42.155.337	10.359.201	214.681
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	330.627.150	74.727.458	10.191.489	2.119.297

(valori in euro)

	Towertel S.p.A.	EIT RADIO S.r.l	Nettrotter S.r.l	Società Funivie Maddalena
CONTO ECONOMICO				
Ricavi				
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizio	46.598.818	10.105.790	730.958	-
Altri ricavi e proventi	776.886	48.280	240	122.502
TOTALE RICAVI	47.375.704	10.154.071	731.198	122.502
Costi				
Costi del personale	489.472	34.219	-	-
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	7.457.751	4.139.132	2.925.900	48.333
Ammortamenti e svalutazioni	18.849.980	4.406.445	1.438.727	36.309
Perdite (ripristini) di valore delle immobilizzazioni	-	-	-	-
TOTALE COSTI	26.797.202	8.579.796	4.364.627	84.642
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	-	-	-	-
Risultato operativo	20.578.501	1.574.275	(3.633.429)	37.860
(Oneri)/proventi da attività finanziaria				
Oneri finanziari	(4.754.494)	(567.093)	(213.085)	(57)
Proventi finanziari	3.512	9.178	174	557
(Oneri)/proventi da partecipazioni	-	-	-	-3.145
TOTALE (ONERI)/PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA	(4.750.982)	(557.915)	(212.911)	(2.646)
Risultato prima delle imposte	15.827.519	1.016.360	(3.846.339)	35.214
Imposta sul reddito d'esercizio	4.503.490	217.221	912.355	12.635
Risultato netto delle attività in funzionamento	11.324.029	799.139	(2.933.984)	22.579
Utili/(perdite) derivanti da attività destinate alla cessione	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.324.029	799.139	(2.933.984)	22.579

Nota: NetCo S.p.A. società costituita in data 29/11/2019 non ha presentato il proprio bilancio per l'esercizio 2019

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

(valori in euro)

Patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valore nominale per azione/ quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota
(A)					

Imprese controllate

(*) Towertel S.p.A.	Lissone - Via Zanella 21	22.000.000	1	109.270.266	109.270.266
(*) EIT Radio S.r.l.	Lissone - Via Zanella 21	50.000	1	32.572.121	32.572.121
(*) Nettrotter S.r.l.	Lissone - Via Zanella 21	1.400.000	1	(167.712)	(159.327)
(**) NetCo S.p.A.	Roma - Via Pineta Sacchetti	5.000.000	1		
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	Brescia - Via Creta 52	104.000	0,52	1.904.616	590.240

(*) Dati di Bilancio al 31 dicembre 2019

(**) NetCo S.p.A. società costituita in data 29/11/2019 non ha presentato il proprio bilancio per l'esercizio 2019

(valori in euro)

Risultato d'esercizio

Differenze

Denominazione	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Quota di possesso	Numero azioni/ quote possedute	Valore di carico	Valore ex art. 2426 n° 4 c.c.	B-A	B-C
							(B)	(C)

Imprese controllate

(*) Towertel S.p.A.	11.324.029	11.324.029	100,00%	22.000.000	94.422.942	-	-14.847.324	-
(*) EIT Radio S.r.l.	799.139	799.139	100,00%	50.000	40.290.840	-	7.718.719	-
(*) Nettrotter S.r.l.	(2.933.984)	(2.787.285)	95,00%	1.330.000	-	-	159.327	-
(**) NetCo S.p.A.			100,00%	5.000	176.798.958			
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	22.578	6.997	30,99%	200.000	712.655	-	122.415	-

(*) Dati di Bilancio al 31 dicembre 2019

(**) NetCo S.p.A. società costituita in data 29/11/2019 non ha presentato il proprio bilancio per l'esercizio 2019

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
EI Towers S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 27 marzo 2019, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio d'esercizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della EI Towers S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 aprile 2020

EY S.p.A.

Luca Pellizzoni
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

EI TOWERS S.p.A.

Sede legale: Via Zanella, 21 – Lissone (MB)

Capitale Sociale Euro 2.826.237,70= i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Monza Brianza n°12916980159

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di F2i TLC 1
S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

All'assemblea degli Azionisti della Società EI TOWERS S.p.A.

Signori Azionisti,

Lo scrivente Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea del 14 novembre 2018 e resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020.

Premessa generale

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società.

Il Bilancio Separato e il Bilancio Consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2019, corredati delle rispettive Note esplicative e Relazione degli Amministratori sulla Gestione, unitamente al Bilancio di Sostenibilità 2019, redatto su base volontaria fuori dall'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 254/2016, sono stati approvati e consegnati al Collegio Sindacale da parte del Consiglio di Amministrazione in data 2 aprile 2020.



L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

La Società è soggetta all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di F2i TLC 1 S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, ed esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente controllate NetCo S.p.A., Towertel S.p.A., EIT Radio S.r.l., e nei confronti di Nettrotter S.r.l. controllata al 95% del capitale sociale.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata utilizzando le informazioni acquisite dal management della Società con riferimento (i) alla tipologia dell'attività svolta dalla Società, (ii) alla sua struttura organizzativa e contabile, (iii) alle sue dimensioni e problematiche.

Il Collegio Sindacale ricorda che nella fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati.

È stato quindi possibile accertare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;



- le risorse umane di EI Towers S.p.A. costituenti la "forza lavoro" si sono ridotte passando da 540 unità a 513, di cui 509 dipendenti a tempo indeterminato;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018).

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4-5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo compreso dall'inizio dell'esercizio fino alla redazione della presente relazione.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.



In particolare, in questa sede, il Collegio evidenzia che:

- in data 21 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione di EI Towers S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società delle controllanti 2i Towers Holding S.p.A. e 2i Towers S.p.A. (c.d. “fusione inversa”), secondo la procedura prevista dagli artt. 2501-bis e seguenti del Codice Civile; la fusione è stata successivamente approvata dall’Assemblea degli Azionisti tenutasi il 24 gennaio ed ha avuto efficacia civilistica e fiscale in data 29 marzo; la fusione ha avuto effetti rilevanti sia sulla struttura patrimoniale e finanziaria che sul conto economico del Gruppo, in primis per l’incremento dell’indebitamento finanziario per il push down del debito bancario contratto da 2i Towers Holding S.p.A. nel contesto dell’Offerta Pubblica di acquisto su EI Towers S.p.A. perfezionatasi nel corso del 2018 e per l’allocazione di parte del disavanzo da fusione generatosi ad attività a vita utile definita, con conseguente impatto sugli oneri finanziari e sugli ammortamenti contabilizzati a conto economico. Gli effetti della fusione inversa e quelli derivanti dal processo di allocazione del disavanzo sono dettagliati nelle Note esplicative al Bilancio.
- in data 4 giugno EI Towers S.p.A. ha stipulato con TIM S.p.A. e GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. uno Share Purchase Agreement avente per oggetto l’acquisto del 100% del capitale sociale di una società di nuova costituzione (NetCo S.p.A.) conferitaria del business “Network” da parte di Persidera S.p.A., società detenuta dalle predette TIM S.p.A. e GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.; la costituzione di NetCo S.p.A. e la successiva compravendita si sono perfezionate in data 2 dicembre.

Il Collegio ha valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell’impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall’andamento della gestione.



I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Nel corso dello svolgimento della propria attività il Collegio ha potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del Bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi con i membri del Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:



- le decisioni assunte dai soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche con specifico riferimento all'emergenza derivante dalla diffusione del COVID-19, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- le informazioni acquisite dell'Organismo di Vigilanza non fanno rilevare criticità rispetto al Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 in essere che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2019 la Società non ha conferito alla neo nominata società di revisione EY S.p.A. ulteriori incarichi, rispetto all'incarico di revisione legale dei conti e di revisione limitata a titolo



volontario del Bilancio di Sostenibilità (entrambi per il triennio 2019-2021), né risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla stessa società di revisione;

- nel corso dell'esercizio 2019 e sino alla data della presente relazione il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri, oltre alla proposta motivata relativa alla nomina della società di revisione EY S.p.A. ed alla relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, presentate all'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2019, ed al parere favorevole in merito alla ripartizione del compenso complessivo determinato dalla medesima Assemblea in favore dei componenti del Consiglio, ivi compresi quelli investiti di particolari cariche.

Bilancio

Ricordando che al Collegio Sindacale non è demandata la revisione legale del Bilancio, abbiamo esaminato i bilanci Separato e Consolidato chiusi al 31 dicembre 2019, messi a nostra disposizione in data 2 aprile 2020, in merito ai quali riferiamo quanto segue.

I bilanci Separato e Consolidato sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi SIC/IFRIC in vigore al 31 dicembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione del 2 aprile 2020 ha provveduto ad approvare, in via preventiva ed autonoma rispetto al momento di approvazione del Bilancio, la rispondenza della procedura di *impairment test* alle prescrizioni richieste dal principio contabile internazionale IAS 36.

Nelle Note esplicative al Bilancio sono riportate informazioni ed esiti del processo valutativo condotto.



Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

In questa sede, il Collegio evidenzia che alla data di redazione del presente Bilancio si è manifestato un fattore di instabilità macroeconomica correlato alla diffusione del Covid-19 che, nelle prime settimane del 2020, ha inizialmente impattato l'attività economica in Cina e successivamente in altri Paesi. Tale fattore potrebbe incidere anche sensibilmente sulle prospettive globali di crescita futura, influenzando il quadro macroeconomico generale e i mercati finanziari, anche alla luce delle decisioni assunte dalle autorità governative italiane per contenere il diffondersi dell'epidemia.

In merito, nel Bilancio si evidenzia che, poiché la situazione è in divenire e in rapida evoluzione, non è possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Con riferimento al Bilancio e Bilancio Consolidato, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data agli stessi e sulla generale conformità alla legge. In particolare è stato verificato che nelle Note esplicative vengono, fra l'altro, illustrati i principi e i criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio Separato e del Bilancio Consolidato.



Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione sono riepilogati i fatti di rilievo dell'esercizio così come previsto nell'art. 2428 del Codice Civile, i principali rischi e incertezze di El Towers S.p.A. e del Gruppo e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Pertanto per quel che riguarda la formazione e struttura dei bilanci Separato e Consolidato non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del Bilancio Separato, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4-5, Codice Civile.

Nello scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Bilancio Separato evidenzia un utile netto di Euro 37,2 milioni, rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente di Euro 58,2 milioni. Il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 1.070,20 milioni contro Euro 521,80 milioni al 31 dicembre 2018. Il Bilancio Consolidato si chiude con un utile di 49,71 milioni di Euro e un Patrimonio Netto di Euro 1.139,38 milioni.

Formato XBRL

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione non ha redatto il Bilancio separato tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", poiché la Società ne è esentata, in quanto redige il Bilancio di esercizio secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 38/2005 in attuazione degli International Financial Reporting Standards (IFRS).



Relazione della Società di Revisione

Si evidenzia che la Società di Revisione EY S.p.A., incaricata del controllo contabile sul Bilancio separato e su quello consolidato ha emesso, in data 6 aprile 2020, le proprie relazioni ai bilanci di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2019. Entrambe le relazioni esprimono un giudizio di conformità ai principi contabili IFRS/IAS, senza alcun richiamo d'informativa. Inoltre, a giudizio del revisore, le Relazioni sulla Gestione sono coerenti con i documenti di bilancio e redatte in conformità alle norme di legge.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale, sotto il profilo di propria competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di EI Towers S.p.A. e della relativa proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come Vi è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Siete pertanto invitati ad assumere le conseguenti deliberazioni.

Lissone, 6 aprile 2020

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente



Dott. Marco Armarolli





EI TOWERS S.p.A.

Via Zanella, 21 - 20851 Lissone (MB)
Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro
Imprese di Monza e Brianza: 12916980159
Partita IVA: 01055010969

www.eitowers.it